

# ISTITUTI CLINICI ZUCCHI SPA

## Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA ZUCCHI, 24 - MONZA (MI) 20900
<b>Codice Fiscale</b>	00854080157
<b>Numero Rea</b>	MB 51538
<b>P.I.</b>	00697570968
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.922.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Societa' per azioni
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	861010
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	POLICLINICO SAN DONATO SPA
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	POLICLINICO SAN DONATO SPA
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA

## Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte richiamata	-	0
Parte da richiamare	-	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	13.758	173.699
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	0
Totale immobilizzazioni immateriali	13.758	173.699
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	16.316.913	12.868.119
2) impianti e macchinario	3.650.525	621.862
3) attrezzature industriali e commerciali	2.457.406	2.344.910
4) altri beni	571.799	579.076
5) immobilizzazioni in corso e acconti	13.654.071	11.847.514
Totale immobilizzazioni materiali	36.650.714	28.261.481
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	22.278.746	22.278.746
d-bis) altre imprese	5.516	5.516
Totale partecipazioni	22.284.262	22.284.262
Totale immobilizzazioni finanziarie	22.284.262	22.284.262
Totale immobilizzazioni (B)	58.948.734	50.719.442
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	909.068	897.098
Totale rimanenze	909.068	897.098
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.505.394	3.667.415
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	6.505.394	3.667.415
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.583.005	41.284.503
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	39.583.005	41.284.503
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	395	14.718
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	395	14.718
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	670.428	886.226
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	670.428	886.226

5-ter) imposte anticipate	506.280	512.111
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	414.112	401.593
esigibili oltre l'esercizio successivo	427	172
Totale crediti verso altri	414.539	401.765
Totale crediti	47.680.041	46.766.738
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	11.663.504	14.938.947
2) assegni	-	0
3) danaro e valori in cassa	6.416	13.170
Totale disponibilità liquide	11.669.920	14.952.117
Totale attivo circolante (C)	60.259.029	62.615.953
D) Ratei e risconti	218.060	167.904
Totale attivo	119.425.823	113.503.299
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.922.000	1.922.000
III - Riserve di rivalutazione	2.178.209	2.178.209
IV - Riserva legale	384.400	384.400
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	28.897.020	27.265.568
Varie altre riserve	2.158.093	2.158.095
Totale altre riserve	31.055.113	29.423.663
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.000.187	3.363.651
Totale patrimonio netto	38.539.909	37.271.923
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.301.161	1.301.161
4) altri	54.570.306	52.557.462
Totale fondi per rischi ed oneri	55.871.467	53.858.623
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.476.385	3.900.741
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.686.194	11.998.011
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	14.686.194	11.998.011
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	162.841	204.083
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	162.841	204.083
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	399.113	278.633
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	399.113	278.633
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	825.173	851.105
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	825.173	851.105
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.061.914	1.091.642
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>1.061.914</b>	<b>1.091.642</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	779.136	292.109
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.506.722	3.610.760
<b>Totale altri debiti</b>	<b>4.285.858</b>	<b>3.902.869</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>21.421.093</b>	<b>18.326.343</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>116.969</b>	<b>145.669</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>119.425.823</b>	<b>113.503.299</b>

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	67.144.998	66.491.925
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	-	0
altri	298.975	330.983
Totale altri ricavi e proventi	298.975	330.983
Totale valore della produzione	67.443.973	66.822.908
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.729.744	6.856.454
7) per servizi	23.742.995	22.058.773
8) per godimento di beni di terzi	423.548	373.596
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	15.578.274	15.490.067
b) oneri sociali	4.324.747	4.163.177
c) trattamento di fine rapporto	1.118.452	1.112.034
d) trattamento di quiescenza e simili	-	0
e) altri costi	829.980	843.012
Totale costi per il personale	21.851.453	21.608.290
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	187.457	173.699
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.033.713	1.836.167
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	33.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.254.170	2.009.866
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(11.970)	32.978
12) accantonamenti per rischi	490.754	554.984
13) altri accantonamenti	2.000.000	3.500.000
14) oneri diversi di gestione	5.088.883	4.590.855
Totale costi della produzione	62.569.577	61.585.796
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.874.396	5.237.112
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>15) proventi da partecipazioni</b>		
altri	1.500	3.000
Totale proventi da partecipazioni	1.500	3.000
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>		
da imprese controllanti	80.789	84.198
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	80.789	84.198
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	50.503	104.813
Totale proventi diversi dai precedenti	50.503	104.813
Totale altri proventi finanziari	131.292	189.011
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		

altri	81.610	79.534
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>81.610</b>	<b>79.534</b>
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	51.182	112.477
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	0
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>4.925.578</b>	<b>5.349.589</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	1.940.000	2.566.359
imposte relative a esercizi precedenti	(20.440)	(520.746)
imposte differite e anticipate	5.831	(59.675)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.925.391	1.985.938
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>3.000.187</b>	<b>3.363.651</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.000.187	3.363.651
Imposte sul reddito	1.925.391	1.985.938
Interessi passivi/(attivi)	(49.682)	(109.477)
(Dividendi)	(1.500)	(3.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(250)	(1.770)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.874.146	5.235.342
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	2.490.754	4.054.984
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.221.170	2.009.866
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.711.924	6.064.850
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	9.586.070	11.300.192
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(11.970)	32.978
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.837.979)	1.180.182
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.688.183	(334)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(50.156)	(14.816)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(28.700)	33.588
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	629.744	(823.793)
Totale variazioni del capitale circolante netto	389.122	407.805
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.975.192	11.707.997
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	49.682	109.477
(Imposte sul reddito pagate)	(1.925.391)	(1.985.938)
Dividendi incassati	1.500	3.000
(Utilizzo dei fondi)	(762.066)	(570.880)
Altri incassi/(pagamenti)	-	0
Totale altre rettifiche	(2.636.275)	(2.444.341)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.338.917	9.263.656
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(10.422.946)	(6.909.725)
Disinvestimenti	250	1.770
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(27.516)	(218.894)
Disinvestimenti	-	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	-	0
Disinvestimenti	1.701.498	0
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	-	0
Disinvestimenti	-	1.700.342

(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.748.714)	(5.426.507)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	0
Accensione finanziamenti	-	0
(Rimborso finanziamenti)	-	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	0
(Rimborso di capitale)	-	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.872.400)	(1.872.400)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.872.400)	(1.872.400)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.282.197)	1.964.749
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	14.938.947	12.958.520
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	13.170	28.848
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	14.952.117	12.987.368
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	11.663.504	14.938.947
Assegni	-	0
Danaro e valori in cassa	6.416	13.170
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	11.669.920	14.952.117



# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene,

inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

##### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software e licenze d'uso

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate con il consenso del Collegio Sindacale in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano a euro 13.758.

##### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i programmi software, non è superiore a due anni.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

##### **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 13.758.

La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di proprietà a tempo indeterminato di software applicativo che sono ammortizzati in 2 anni.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

##### **B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al 31/12/2018	13.758
Saldo al 31/12/2017	173.699
Variazioni	- 159.941

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	-	-	656.961	-	-	-	-	656.961
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	483.262	-	-	-	-	483.262
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	-	173.699	-	-	0	-	173.699
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	27.516	0	0	0	0	27.516
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	187.457	0	0	0	0	187.457
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(159.941)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(159.941)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	-	-	684.477	-	-	-	-	684.477
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	670.719	-	-	-	-	670.719
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	13.758	-	-	-	-	13.758

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Gli incrementi dei programmi software si riferiscono all'acquisto di licenze d'uso del sistema di accoglienza tramite totem "Miropass-Tupassi", per flusso MOSA e sistema IBL.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

## Immobilizzazioni materiali

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 36.650.714.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

## Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

## Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Terreni e Fabbricati</b>	
Fabbricati	3%
Costruzioni Leggere	10%
<b>Impianti e Macchinario</b>	
Impianti e Macchinario	12,5%
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	
Attrezzatura Sanitaria	12,5%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	25%
Attrezzatura non sanitaria	12,5%
Attrezzatura generica	25%
<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	
Mobili ed Arredi	10%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Automezzi	25%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà.

Ricomprendono inoltre immobilizzazioni in corso. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono prevalentemente a lavori edili e impiantistici in corso di realizzazione.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesi nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

## Ammortamento fabbricati.

E' ricompreso il costo di acquisto dell'area (€ 129.460), totalmente ammortizzato, per gli immobili di Monza - Via Zucchi e di Carate Brianza. Per quanto riguarda l'immobile di Brugherio e di Monza - Via Appiani, il valore attribuito al terreno rispettivamente € 15.494 e € 700.000, ai fini del suddetto scorporo, è stato individuato sulla base del criterio forfettario di ripartizione del costo unitario, stabilito dal legislatore fiscale, che si ritiene congruo.

Il valore dei terreni ammonta complessivamente a € 844.954.

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per euro 13.654.071 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

**B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Saldo al 31/12/2018	36.650.714
Saldo al 31/12/2017	28.261.481
Variazioni	8.389.233

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	24.151.253	3.344.335	14.809.816	5.014.358	11.847.514	59.167.276
<b>Rivalutazioni</b>	6.415.440	0	0	483	0	6.415.923
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	17.698.574	2.722.473	12.464.906	4.435.765	-	37.321.718
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	12.868.119	621.862	2.344.910	579.076	11.847.514	28.261.481
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	4.241.510	3.427.465	754.340	193.072	9.172.620	17.789.007
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	11.643	2.976	0	14.619
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	792.716	398.802	641.844	200.349	0	2.033.711
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Altre variazioni</b>	0	0	11.643	2.976	(7.366.063)	(7.351.444)
<b>Totale variazioni</b>	3.448.794	3.028.663	112.496	(7.277)	1.806.557	8.389.233
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	28.392.763	6.771.800	15.552.513	5.204.454	13.654.071	69.575.601
<b>Rivalutazioni</b>	6.415.440	-	-	483	-	6.415.923
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	18.491.290	3.121.275	13.095.107	4.633.138	-	39.340.810
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	16.316.913	3.650.525	2.457.406	571.799	13.654.071	36.650.714

**Terreni e Fabbricati** € **16.316.913**

**Terreni e Fabbricati**  
Valore finale netto € 16.219.491

I fabbricati comprendono gli immobili di Monza in Via Zucchi n. 24, e in Via Appiani n. 17, di Carate Brianza in Piazza della Madonnina n. 2, nonché di Brugherio in Via Tre Re n. 37.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. Il valore dei terreni non è assoggettato ad ammortamento in quanto beni non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

Si rammenta inoltre che l'immobile sito in Monza – Via Appiani non viene ancora ammortizzato, in quanto oggetto di integrale ristrutturazione e pertanto non ancora entrato in funzione.

Gli incrementi dell'esercizio sono dovuti ai seguenti lavori:

- lavori di adeguamento strutturale, tecnologico e impiantistico nel presidio di Monza, identificato come Lotto 1;
- opere edili per la sostituzione della pavimentazione reparto S. Chiara 1;
- opere edili per la trasformazione del locale "Sterilizzatrice" in deposito.

### Costruzioni Leggere

Valore finale netto € 97.422

L'incremento dell'esercizio € 7.200 è dovuto all'acquisto di quattro prefabbricati ad uso deposito.

### Impianti e Macchinario

Valore finale netto € 3.650.525

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente costituiti da:

- lavori di adeguamento strutturale, tecnologico e impiantistico nel presidio di Monza (Lotto 1);
- bonifica sistemi aeraulici Monza e Carate;
- installazione impianto chiamata infermieri S. Chiara 3;
- riqualificazione bagni camere di degenza reparto S. Chiara 2;
- realizzazione nuovo ambulatorio U.O. di Urologia;
- installazione di nuovi punti rete per conversione momentanea delle camere di degenza del Reparto S. Filippo in uffici amministrativi.

**Attrezzature industriali e commerciali** € **2.457.406**

### Attrezzatura sanitaria e non sanitaria

Valore finale netto € 1.813.400

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente costituiti dall'acquisizione di apparecchiature sanitarie specifiche tra cui:

- ecocolor Doppler, n. 36 letti elettrocomandati, ecotomografo, elettromiografo, ecofalmografo, sistema di lampade scialitiche a led, elettroencefalografo, ecotomografo, fibroscopio, apparecchio per screening batterico, polisonnografo, frontofocometro, n. 2 insufflatori, n. 3 pompe irrigazione per endoscopia.

I decrementi sono relativi a dismissioni di attrezzature usate.

### Attrezzatura Sanitaria ad Alta Tecnologia

Valore finale netto € 348.627

Trattasi di voce relativa ad attrezzature sanitarie di piccola dimensione ad alto contenuto tecnologico, soggette a rapido deterioramento.

Gli incrementi più significativi dell'esercizio sono costituiti da strumentario per le sale operatorie (fibre ottiche, elettrodi, trapani, seghe, ottiche, strumentario chirurgico, sonde per ecografi).

### Attrezzatura generica

Valore finale netto € 295.379

Nell'esercizio sono state acquistati due carrelli termici per bagnomaria per il presidio di Monza ed attrezzature da cucina per l'allestimento della nuova cucina e self service di Carate.

**Altri beni** € **571.799**

### Mobili e Arredi

Valore finale netto € 278.731

L'incremento dell'esercizio è dovuto all'acquisto di mobili ed arredi delle cucine per i reparti S. Chiara, per le camere del nuovo reparto di degenza S. Francesco e S. Chiara.

I decrementi sono relativi ad arredi obsoleti non più utilizzabili.

### Macchine Ufficio Elettroniche

Valore finale netto € 242.332

Gli incrementi si riferiscono principalmente all'acquisto di quaranta postazioni di lavoro complete (pc e monitor), due pc portatili, apparecchi switch per il centralino e il collegamento internet con fibra ottica, rack dati per la "sala server".

Valore finale netto € 50.736

### Immobilizzazioni in corso e acconti

Valore finale netto € 13.666.571

Le movimentazioni in aumento si riferiscono principalmente a:

stati di avanzamento dei lavori di adeguamento strutturale, tecnologico ed impiantistico dei Presidi Ospedalieri di Monza e Carate Brianza.

Presidio di Monza – Via Zucchi: rimozione dei serbatoi interrati e predisposizione terreno per adeguamento strutturale e impiantistico;

Presidio di Monza - Via Appiani:progettazioni: stato avanzamento dei lavori e Direzione lavori relativi all'appalto di adeguamento strutturale.

Presidio di Carate Brianza – Lotto 1 – “Villa Ada”: stati di avanzamento dell'appalto dei lavori di adeguamento strutturale, tecnologico ed impiantistico e relative competenze della Direzione Lavori.

Presidio di Carate Brianza – lotto Cucina e Centrali tecnologiche: stati di avanzamento dell'appalto dei lavori di adeguamento strutturale, tecnologico e impiantistico e relative competenze della Direzione Lavori.

Il valore finale netto include anche i costi sostenuti per:

- Lavori di adeguamento strutturale, tecnologico ed impiantistico dei Presidi Ospedalieri di Monza, dell'immobile sito a Monza via Appiani 17 e di Carate Brianza eseguiti negli esercizi precedenti (analisi e studio per lo sfruttamento impianto di scambio termico, spese tecniche di progettazione degli interventi da realizzare).

La movimentazione in diminuzione si riferisce al completamento nell'anno 2018 del primo lotto dei lavori di adeguamento strutturale, tecnologico ed impiantistico del Presidio di Monza.

Nel corso dell'esercizio i beni inferiori a € 516,46, direttamente spesati perché esauriscono la loro utilità economica in un solo esercizio, ammontano a € 137.277.

## Immobilizzazioni finanziarie

### **B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	22.284.262
Saldo al 31/12/2017	22.284.262
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

#### **Partecipazioni**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 22.284.262, al costo di acquisto.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

#### **Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci

1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	-	22.278.746	5.516	22.284.262	-	-
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
<b>Totale variazioni</b>	0	0	0	0	0	0	0	0



	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	-	-	-	22.278.746	5.516	22.284.262	-	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

#### **Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Invariata.

Trattasi di una quota rappresentativa del 5,5% del capitale della società Ospedale San Raffaele S.r.l. di Milano.

#### **Partecipazioni in altre imprese**

Invariate.

Trattasi di una partecipazione strumentale rappresentata da n. 1.250 azioni da nominali € 11,00 cadauna nella società Copag S.p.A., costituita dalla associazione di categoria per acquisti in comune, iscritta al costo (€ 516) e della quota per il valore nominale di € 5.000 della società GSD Sistemi e Servizi Società Consortile a r.l., che svolge alcune attività di servizi strumentali all'attività aziendale.

## **Attivo circolante**

### **Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante**

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 60.259.029. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 2.356.924.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

### **Rimanenze**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

##### **Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze di magazzino sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

##### **Voce CI - Variazioni delle Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 909.068.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	897.098	11.970	909.068
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	-	0	-
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	-	0	-
<b>Prodotti finiti e merci</b>	-	0	-
<b>Acconti</b>	-	0	-
<b>Totale rimanenze</b>	897.098	11.970	909.068

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso controllanti
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

#### **Crediti commerciali**

Si evidenzia che i crediti iscritti pari a € 6.505.394 sono stati ridotti degli importi che non si prevede di incassare, mediante imputazione al Fondo svalutazione crediti di un importo pari a € 167.063.

I crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze.

#### **Crediti verso controllanti**

I crediti verso la società controllante sono iscritti al valore nominale perchè di sicura esigibilità.

#### **Altri Crediti**

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione pari a € 414.539.

#### **Attività per imposte anticipate**

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle imposte differite "attive", pari a 506.280, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti al 31.12.2018 in quanto si ritiene che sussistano i presupposti per la loro iscrizione e la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri.

#### **Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

##### **Voce CII - Variazioni dei Crediti**

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di € 47.680.041.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	3.667.415	2.837.979	6.505.394	6.505.394	0
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-	-
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-	-
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	41.284.503	(1.701.498)	39.583.005	39.583.005	0
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	14.718	(14.323)	395	395	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	886.226	(215.798)	670.428	670.428	0
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	512.111	(5.831)	506.280		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	401.765	12.774	414.539	414.112	427
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	46.766.738	913.303	47.680.041	47.173.334	427

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

### **Crediti commerciali**

Trattasi prevalentemente dei crediti verso ATS.

Si rammenta che il valore finale è al netto del Fondo Svalutazione ex art. 106 che si è movimentato come segue:

### **Fondo Svalutazione ex art. 106**

Valore iniziale	€	192.076
- utilizzi	(€	58.013 )
- accantonamento	€	33.000
Valore finale netto	€	167.063

### **Crediti verso controllanti**

Il rapporto di c/c è in essere con la società controllante Policlinico San Donato S.p.A. di San Donato Milanese, esigibile a vista e fruttifero, a tasso medio di remunerazione (0,20%) superiore rispetto ai tassi ottenibili da depositi bancari disponibili a vista.

Le suddette disponibilità, insieme alle giacenze di conto corrente bancario, sono destinate a finanziare la ristrutturazione edilizia e impiantistica degli edifici e l'ulteriore aggiornamento della dotazione di attrezzature medico scientifiche dei presidi ospedalieri di proprietà della Società, in attuazione delle normative di cui al D.P.R. 14.01.1997 e alla D.G.R. VI/38133 del 6.8.1998.

La voce si è movimentata nel corso dell'esercizio per la capitalizzazione degli interessi maturati al 31.12.2018 (€ 80.789), nonché per il pagamento dei dividendi deliberati (€ 1.784.065).

Ricomprendono anche l'importo di € 2.406 per crediti di natura commerciale.

### **Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Trattasi di crediti di natura commerciale.

### **Crediti Tributari**

Trattasi di crediti verso l'Erario destinati ad essere conguagliati.

### **Imposte anticipate**

Già commentate.

### **Verso altri**

Sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione pari a euro 414.539.

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo (€ 414.112) sono costituiti prevalentemente dal credito per € 397.810 sorto in precedenti esercizi a seguito del pagamento di competenze spettanti al personale dipendente di Total Fada S.r.l., dichiarata fallita. A fronte di tale credito è stato accantonato apposito fondo rischi.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (€ 427) sono costituiti da depositi cauzionali.

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.497.380	0	8.014	6.505.394
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	39.583.005	0	0	39.583.005
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	395	0	0	395
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	670.428	0	0	670.428
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	506.280	0	0	506.280
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	414.539	0	0	414.539
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>47.672.027</b>	<b>0</b>	<b>8.014</b>	<b>47.680.041</b>

## Disponibilità liquide

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per € 11.669.920, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	14.938.947	(3.275.443)	11.663.504
Assegni	0	0	-
Denaro e altri valori in cassa	13.170	(6.754)	6.416
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>14.952.117</b>	<b>(3.282.197)</b>	<b>11.669.920</b>

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 218.060.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	167.904	50.156	218.060
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>167.904</b>	<b>50.156</b>	<b>218.060</b>

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Trattasi esclusivamente di risconti relativi a canoni di manutenzione, premi assicurativi, spese telefoniche ed abbonamenti di competenza di esercizi successivi.

### Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	211.790	6.270	0

## Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

VI — Altre riserve, distintamente indicate

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a € 38.885.977 ed evidenzia una variazione in aumento di € 1.614.054.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.922.000	-	-	-	-		1.922.000
Riserve di rivalutazione	2.178.209	-	-	-	-		2.178.209
Riserva legale	384.400	-	-	-	-		384.400
Altre riserve							
Riserva straordinaria	27.265.568	-	1.491.251	140.201	-		28.897.020
Varie altre riserve	2.158.095	-	-	-	2		2.158.093
Totale altre riserve	29.423.663	-	1.491.251	140.201	2		31.055.113
Utile (perdita) dell'esercizio	3.363.651	(1.872.400)	(1.491.251)	-	-	3.000.187	3.000.187
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>37.271.923</b>	<b>(1.872.400)</b>	<b>0</b>	<b>140.201</b>	<b>2</b>	<b>3.000.187</b>	<b>38.539.909</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Ris. Sopravvenienze Attive	2.158.094
Riserva da arrotondamento	(1)
<b>Totale</b>	<b>2.158.093</b>

#### Capitale

Invariato.

#### Riserva Legale

Invariata.

#### Altre Riserve

#### Riserva Straordinaria

La riserva si è incrementata per € 1.491.251 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 deliberata dall'assemblea ordinaria del 14 giugno 2018, e per € 140.201, a seguito del giroconto del Fondo Rischi per controversie ASL, a seguito della sentenza della Corte di Appello di Milano per la definizione della controversia relativa alla "Ricognizione dell'esito dei controlli compiuti dal NOC sulle prestazioni di ricovero erogate negli anni 1998-2002".

#### **Riserva per sopravvenienze attive**

Voce che scaturisce dall'applicabilità dell'art. 14 L. 27.12.2002 n. 289 e successive modificazioni.

#### **Utile (perdita) dell'esercizio**

Evidenzia il risultato positivo realizzato con la gestione aziendale.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	1.922.000			-
<b>Riserve di rivalutazione</b>	2.178.209	rivalutazione	A B C	2.178.209
<b>Riserva legale</b>	384.400	utili	B	384.400
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	28.897.020	utili	A B C	28.897.020
<b>Varie altre riserve</b>	2.158.093	utili	A B C	2.158.093
<b>Totale altre riserve</b>	31.055.113			31.055.113
<b>Totale</b>	35.539.722			33.617.722
<b>Residua quota distribuibile</b>				33.617.722

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## **Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve**

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
<b>Ris. sopravvenienze attive</b>	2.158.094	utili	A B C	2.158.094
<b>Riserva da arrotondamento</b>	(1)			-
<b>Totale</b>	2.158.093			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## **Fondi per rischi e oneri**

### **Fondi per rischi ed oneri**

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	1.301.161	-	52.557.462	53.858.623
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	2.490.754	2.490.754
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	477.910	477.910
<b>Totale variazioni</b>	0	0	0	2.012.844	2.012.844
Valore di fine esercizio	-	1.301.161	-	54.570.306	55.871.467

### **Fondo per imposte**

Invariato.

Fondo costituito prudenzialmente in precedenti esercizi per la dubbia interpretazione della L. 289/2002 (combinato disposto dagli art. 8 e 14) e delle disposizioni relative alla Comunicazione Dati Tessera Sanitaria.

### **Altri**

#### **Fondo rischi per controversie legali**

Il saldo finale è costituito da accantonamenti per € 1.156.300 effettuati a fronte di eventuali oneri per sinistri, denunciati prima della chiusura dell'esercizio, derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria.

Nel corso dell'esercizio il fondo è aumentato per accantonamenti di € 478.148 per eventuali oneri per sinistri.

Nel corso dell'esercizio il fondo è diminuito per utilizzi di € 337.709 a fronte della definizione di alcune controversie per sinistri.

#### **Fondo Rischi per controversie ASL**

Azzerato a seguito della sentenza n. 5817/2018 del 28.12.2018 con la quale la Corte di Appello di Milano ha respinto l'appello proposto dall'ATS della Brianza ex ASL di Monza e Brianza, in merito alla "Ricognizione dell'esito dei controlli compiuti dal NOC sulle prestazioni di ricovero erogate negli anni 1998-2002", confermando in toto la sentenza appellata del Tribunale di Monza.

#### **Fondo Rischi per fallimento Gruppo Viesse/Total Fada**

Trattasi di accantonamenti effettuati in precedenti esercizi relativamente al rischio di ottenere il rimborso dei pagamenti effettuati a favore di dipendenti e dell'INPS quale coobbligato solidale con Total Fada.

#### **Fondo Rischi per differenze rendicontazione File F**

Il fondo rischi per differenze rendicontazione Farmaci File F di € 12.606, è costituito da accantonamenti per rischi, determinati in via prudenziale, in relazione al procedimento penale n. 5169/19 R.G.N.R. PM dott. Storari, pendente avanti la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano, relativo ad un'indagine condotta per presunte irregolarità nella rendicontazione dei Farmaci File F per le annualità 2013 -2018.

#### **Fondo Adeguamento immobili, impianti e attrezzature**

Si ritiene congruo in relazione agli scopi della sua istituzione che tiene conto dei futuri oneri che la società dovrà sostenere per fronteggiare i necessari interventi richiesti dalle Autorità competenti per il mantenimento dei requisiti di accreditamento.

### **Composizione della voce Altri fondi**

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

<b>Altri fondi</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Fondo rischi per controversie legali	1.156.300	1.015.861
Fondo Rischi per controversie ASL	0	140.201
Fondo Rischi per fallimento Gruppo Viesse/Total Fada	584.943	584.943

Fondo Rischi per differenze rendicontazione File F	12.606	0
Fondo Adeguamento immobili, impianti e attrezzature	52.816.457	50.816.457
<b>Totale</b>	<b>54.570.306</b>	<b>52.557.462</b>

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.900.741
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	66.091
Utilizzo nell'esercizio	490.447
<b>Totale variazioni</b>	<b>(424.356)</b>
Valore di fine esercizio	3.476.385

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti risultano iscritti al valore nominale.

Nella voce D7) i Debiti verso Fornitori vengono contabilizzati e rappresentati anche per gli importi relativi a fatture da ricevere, al netto di eventuali importi relativi a note di credito da ricevere.

Gli altri debiti sono valutati al valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di € 21.421.093.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	-	0	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	11.998.011	2.688.183	14.686.194	14.686.194	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	204.083	(41.242)	162.841	162.841	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	278.633	120.480	399.113	399.113	0
Debiti tributari	851.105	(25.932)	825.173	825.173	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.091.642	(29.728)	1.061.914	1.061.914	0
Altri debiti	3.902.869	382.989	4.285.858	779.136	3.506.722
<b>Totale debiti</b>	<b>18.326.343</b>	<b>3.094.750</b>	<b>21.421.093</b>	<b>17.914.371</b>	<b>3.506.722</b>

**Verso controllanti**

Trattasi di debiti di natura commerciale.

**Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Trattasi di debiti di natura commerciale.

**Debiti Tributari**

Trattasi di debiti verso l'erario per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente, nonché imposta di bollo da versare.

**Altri debiti**

Trattasi prevalentemente di competenze relative al personale dipendente.

**DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015**

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

**Suddivisione dei debiti per area geografica**

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso fornitori	14.677.430	8.764	0	14.686.194
Debiti verso imprese controllanti	162.841	0	0	162.841
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	399.113	0	0	399.113
Debiti tributari	825.173	0	0	825.173
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.061.914	0	0	1.061.914
Altri debiti	4.285.858	0	0	4.285.858
<b>Debiti</b>	<b>21.412.329</b>	<b>8.764</b>	<b>0</b>	<b>21.421.093</b>

**Ratei e risconti passivi****CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti ricavi di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di ricavi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a € 116.969.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	-	0	-
<b>Risconti passivi</b>	145.669	(28.700)	116.969
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	145.669	(28.700)	116.969

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Trattasi di risconti relativi a ricavi di competenza degli esercizi successivi.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo entro l'esercizio</b>	<b>Importo oltre l'esercizio</b>	<b>Importo oltre cinque anni</b>
Risconti passivi	116.969	0	0

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

### Valore della produzione

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano a euro 67.114.998.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 298.975.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>
Prestazioni di ricovero verso ATS	38.884.496	38.958.358
Prestazioni di ricovero solventi	2.243.776	2.040.739
Prestazioni ambulatoriali verso ATS	10.118.738	9.837.177
Prestazioni ambulatoriali verso Prefettura/Ministero Salute	0	8.689
Prestazioni ambulatoriali solventi	6.832.803	6.366.018
Tickets e franchigie	2.498.034	2.579.801
Funzioni non tariffate	2.209.524	2.592.485
Farmaci file F	295.833	361.726
C.p.a./C.r.a. Carate	2.484.692	2.484.692
A.D.I. /Voucher	508.463	464.649
A.D.I. /Cure Palliative	852.134	555.936
STCP - Nuove Reti Sanitarie	264.423	241.655
Maggiore (minore) riconoscimento ricavi	-47.918	0
<b>TOTALE</b>	<b>67.144.998</b>	<b>66.491.925</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

#### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

L'attività viene svolta a Monza, Carate Brianza e Brugherio.

Le voci prevalenti che compongono i "ricavi delle prestazioni" sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali, rese in regime di accreditamento nei confronti della ATS.

Anche nel 2018 la Regione Lombardia ha determinato un sistema di rapporti fondato sulla preventiva contrattazione delle risorse utili a remunerare le prestazioni erogate.

Quindi i ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell'esercizio e del contratto sottoscritto con la ATS.

I ricavi relativi all'esercizio 2018 per Farmaci File F sono iscritti per l'importo finanziato pari a euro 295.833.

La voce "Maggiore (minore) riconoscimento ricavi" si riferisce alle differenze rilevate in un esercizio tra il valore delle prestazioni di ricovero e ambulatoriali convenzionate imputato nel bilancio e quello riconosciuto dalla Regione Lombardia.

Trattasi di voce destinata a manifestarsi in via continuativa, in quanto relativa alla ordinaria attività aziendale e ai ricorrenti rapporti con la Regione Lombardia. Pertanto si ritiene più idonea la sua collocazione nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>
Rimborso pasti e telefono dipendenti	75.348	77.519
Recupero bolli	58.010	55.404
Copia cartelle cliniche/spese segreteria	25.875	25.940
Occupazione suolo distributori di bevande	18.000	18.000
Affitti attivi	74.724	73.952
Corsi di formazione	0	35.600
Ricavi diversi e abbuoni attivi	47.018	44.568
<b>TOTALE</b>	<b>298.975</b>	<b>330.983</b>

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a € 62.569.577.

L'accantonamento per € 12.606, è conseguente al prudente apprezzamento di rischi, determinati in relazione al procedimento penale n. 5169/19 R.G.N.R. PM dott. Storari, pendente avanti la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano, relativo ad un'indagine condotta per presunte irregolarità nella rendicontazione dei Farmaci File F per le annualità 2013-2018.

Per gli **oneri diversi di gestione** l'importo più rilevante (€ 3.360.105) ricompreso in tale voce si riferisce all'I.V.A. indetraibile conseguente al pro-rata di indetraibilità per i soggetti che effettuano operazioni esenti. Ricomprendono IMU per € 197.633, TARI per € 58.614, compensi al Consiglio di Amministrazione per € 559.566, compensi al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione per € 52.680, compensi all'Organismo di Vigilanza per € 18.597, contributi associativi per € 88.134, marche da bollo per € 72.467 ed altri oneri della gestione caratteristica per € 681.087.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

La sotto-voce C.16 d) "altri proventi finanziari diversi dai precedenti" comprende:

<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>
Interessi attivi bancari	555	672
Interessi attivi su crediti v/erario	521	61.086
Sconti finanziari	49.427	40.620

Interessi attivi diversi	0	2.435
<b>TOTALE</b>	<b>50.503</b>	<b>104.813</b>

### Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie. L'importo complessivo di tale voce ammonta a € 1.500. Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

La voce C.17 comprende:

	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>
Commissioni e oneri bancari	81.610	77.389
Interessi passivi verso erario	0	2.145
<b>TOTALE</b>	<b>81.610</b>	<b>79.534</b>

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>	
<b>Debiti verso banche</b>	81.610
<b>Totale</b>	81.610

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>
Imposte correnti	1.940.000	2.566.359
Imposte relative a esercizi precedenti	-20.440	-520.746
Imposte differite e anticipate	5.831	-59.675
<b>TOTALE</b>	<b>1.925.391</b>	<b>1.985.938</b>

Le imposte correnti rappresentano i prevedibili oneri fiscali di competenza.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Le imposte differite e anticipate sono rilevate tenendo presente le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali agli accantonamenti ai Fondi rischi calcolate con le aliquote di imposta in vigore.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziata in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziata e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

<b>Imposte correnti</b>	<b>1.940.000</b>
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	<b>- 20.440</b>
Imposte anticipate	-133.403
Riassorbimento Imposte anticipate	139.234
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>5.831</b>

**Totale imposte (20)** **1.925.391**

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

<b>Descrizione voce Stato patrimoniale</b>	<b>Esercizio corrente</b>	<b>Esercizio precedente</b>
Attività per imposte anticipate:	506.280	512.111
<b>Totali</b>	<b>506.280</b>	<b>512.111</b>

Le imposte differite e anticipate sono rilevate tenendo presente le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali agli accantonamenti ai Fondi rischi calcolate con le aliquote di imposta in vigore.

<b>Altri fondi per rischi e oneri</b>	<b>Crediti tributari</b>	<b>Aliquota IRES</b>	<b>Aliquota IRAP</b>
Importo 31.12.2017	1.741.005	512.111	27,50%
+ accantonamenti	478.148	133.403	24,00%
- utilizzi	(477.910)	(139.234)	24,00%
<b>Importo 31.12.2018</b>	<b>1.741.243</b>	<b>506.280</b>	

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" civilistico - fiscale degli imponibili IRES ed IRAP.

<b>IRES 24%</b>	<b>Totale 31/12/2018</b>
Risultato d'esercizio	3.000.187
Riprese in aumento	5.053.486
Riprese in diminuzione	-1.520.339
Reddito Imponibile	6.533.334
<b>Totale imposta</b>	<b>1.568.000</b>

<b>IRAP 3,90%</b>	<b>Totale 31/12/2018</b>
Differenza tra valore e costi della produzione	4.874.396
Riprese in aumento	5.571.084
Riprese in diminuzione	-907.018
Imponibile	9.538.462
<b>Totale imposta</b>	<b>372.000</b>

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati dall'attività di investimento derivano dal rimborso parziale del rapporto di conto corrente in essere con la società controllante al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali per la ristrutturazione e ampliamento degli immobili strumentali.

I flussi finanziari assorbiti dall'attività di finanziamento sono generati dal pagamento dei dividendi deliberati.

## Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ext. art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

## Dati sull'occupazione

### Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>
<b>Dati sull'occupazione</b>	<b>Numero medio</b>	<b>Numero medio</b>
Medici Specialisti	17	20
Biologi	2	2
Psicologi	1	1
Infermieri professionali	209	207
Addetti riabilitazione	80	78
Tecnici di radiologia	8	8
Tecnici di laboratorio	5	5
Odontotecnici	1	1
Operatori socio sanitari	102	99
Ausiliari socio-sanitari- Operai	54	54
Impiegati	122	119
<b>NUMERO MEDIO</b>	<b>601</b>	<b>594</b>

Il numero dei dipendenti al 31.12.2018 era di n. 599 unità.

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di collaboratori con varie tipologie contrattuali.



	Numero medio
Impiegati	122
Operai	102
Altri dipendenti	377
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>601</b>

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

### Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	559.566	43.680

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

### Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>9.000</b>

## Categorie di azioni emesse dalla società

### Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 1.922.000, è rappresentato da n. 124.000 azioni ordinarie di nominali euro 15,50 ca dauna.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	124.000	1.922.000	124.000	1.922.000
<b>Totale</b>	<b>124.000</b>	<b>1.922.000</b>	<b>124.000</b>	<b>1.922.000</b>

## Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

#### Impegni v/terzi

Valore iniziale	2.941
Variazione dell'esercizio	0
Valore finale netto	2.941

Trattasi di interessi per ritardati pagamenti rilevati da alcuni fornitori di probabile successivo storno.

#### Fidejussioni concesse a favore di terzi

Valore iniziale	197.109
Variazione dell'esercizio	(147.109 )
Valore finale netto	50.000

Trattasi della fidejussione bancaria rilasciata a favore del Comune di Carate Brianza a garanzia della realizzazione delle opere ricomprese nel permesso di costruire n. 157/2009 "variante 2".

Il decremento si riferisce al pagamento delle rate a favore dell'Università degli Studi di Milano Bicocca per il finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato presso la facoltà di Medicina e Chirurgia (€ 50.000), per il finanziamento di un posto di professore di ruolo di II fascia presso la facoltà di Medicina e Chirurgia (€ 97.109).

#### Fidejussioni concesse da terzi

Valore iniziale	1.707.360
Variazione dell'esercizio	(100.257 )
Valore finale netto	1.607.103

Trattasi di fidejussioni bancarie ricevute da fornitori per garantire la buona esecuzione del servizio e degli obblighi contrattuali assunti.

#### Beni in deposito

Valore iniziale	633.683
Variazione dell'esercizio	(168.342 )
Valore finale netto	465.341

Trattasi di protesi e materiale sanitario in conto deposito.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- la società controllante e le società sottoposte al controllo delle controllanti

### Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate

		Natura	della
--	--	--------	-------

Controparte	Relazione	Importo	operazione
Policlinico San Donato S.p.A.	controllante	39.580.599	conto corrente fruttifero
	controllante	2.406	credito commerciale
	controllante	162.841	debito commerciale
Casa di Cura La Madonnina S.p.A.	sottoposta al controllo delle controllanti	280	credito commerciale
Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	86	credito commerciale
Ospedale San Raffaele S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	141.851	debito commerciale
Smart Dental Clinic S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	29	credito commerciale
	sottoposta al controllo delle controllanti	254.354	debito commerciale
GSD Food & Wine S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	2.508	debito commerciale
Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A.	sottoposta al controllo delle controllanti	400	debito commerciale

Anche nel corso del 2018, al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi € 1.654.521. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi; consulenza nella gestione dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; consulenza in ambito privacy e formazione del personale; comunicazione; Information Technology; servizi assicurativi.

Anche nel corso del 2018 la gestione delle attività connesse allo svolgimento delle prestazioni mediche odontoiatriche e odontostomatologiche è stata affidata alla Smart Dental Clinic S.r.l. con corrispettivi per complessivi € 799.444.

Sono in essere quattro convenzioni con l'Ospedale San Raffaele S.r.l. per il servizio di dosimetria, per prestazioni di chemioterapia e di infettivologia, per esami di laboratorio ed altri servizi con corrispettivi per complessivi € 301.311.

A partire dal 1 gennaio 2018 al fine di perfezionare la gestione delle problematiche tecniche dei locali e delle attrezzature dedite alla ristorazione, la Società ha affidato alla GSD Food & Wine S.r.l. la consulenza con corrispettivo annuale di €5.000.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati di requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C..

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

In data 7 febbraio 2019 è stata emanata la Nota protocollo n. 5560 della Regione Lombardia, che ha aggiornato la procedura Farmaci File F.

In data 6 marzo 2019 è stato notificato alla società decreto di esibizione atti e documenti numero 5169/19 R.G.N.R. PM dott. Storari, emesso dalla Procura della Repubblica di Milano, per presunte irregolarità nella rendicontazione dei farmaci File F.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano S.p.A.	Policlinico San Donato S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	05853360153

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna/Milano	Milano

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

### Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c.1 n. 1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, nè sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi requisiti di derivati.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

A partire dall'esercizio 2004 la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Policlinico San Donato S.p.A., la quale, non ha influenzato le decisioni della società.

Si evidenzia che l'ultimo bilancio consolidato della società Policlinico San Donato S.p.A. è relativo all'esercizio 2017.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2017	Esercizio precedente 31/12/2016
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	512.862.846	546.528.319
C) Attivo circolante	163.397.215	66.096.224
D) Ratei e risconti attivi	606.263	693.853
<b>Totale attivo</b>	<b>676.866.324</b>	<b>613.318.396</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.846.788	4.846.788
Riserve	217.477.761	242.503.377
Utile (perdita) dell'esercizio	13.867.602	21.683.843
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>236.192.151</b>	<b>269.034.008</b>
B) Fondi per rischi e oneri	12.301.913	9.655.417
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.658.614	4.971.790
D) Debiti	423.063.582	328.972.202
E) Ratei e risconti passivi	650.064	684.979
<b>Totale passivo</b>	<b>676.866.324</b>	<b>613.318.396</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2017	Esercizio precedente 31/12/2016
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	163.744.770	156.092.170
B) Costi della produzione	167.381.312	159.369.604

C) Proventi e oneri finanziari	17.845.543	24.857.080
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(775.399)	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	(434.000)	(104.197)
Utile (perdita) dell'esercizio	13.867.602	21.683.843

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

#### Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Denominazione del soggetto erogante	Codice fiscale del soggetto erogante	Somma incassata	Causale
MINISTERO DELLA SALUTE	80242290585	29.454,81	Ricoveri Ssn
PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA	94616010156	19.338,00	Incentivo assunzioni anno 2015

Inoltre, non essendo stato ancora chiarito in via definitiva quali siano le erogazioni rientranti nell'obbligo di pubblicazione della nota integrativa, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha incassato dalle pubbliche amministrazioni o soggetti equiparati un ammontare pari a € 53.187.971 dall'ATS della Brianza a titolo di corrispettivi di servizi.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

#### Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

#### Beni materiali

	Terreni e fabbricati
Costo storico	13.646.157
Riv. ante 90	815.913
L. 408/90	
L. 413/91	846.461
L. 342/00	4.753.066
L. 448/01	
L. 350/03	
L. 266/05	
D.L. 185/08	
L. 147/13	
L. 208/15	
L. 232/16	
R. Econ.	
Totale Rival.	6.415.440

#### Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

**Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2018**

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

**Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.**

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	
Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975	
Riserva da rivalutazione L. 342/2000	2.178.209
Riserva da rivalutazione L. 2/2009	
Riserva da rivalutazione L. 147/2013	
Riserva Sopravvenienze Attive	2.158.094
<b>Totale</b>	<b>4.336.303</b>

**Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Il bilancio al 31 dicembre 2018 chiude con un utile di € 3.000.186,52.

Tenuto conto che la Riserva Legale ha raggiunto il quinto del Capitale Sociale, se ne propone la seguente destinazione:

Utile dell'esercizio	€ 3.000.186,52
Agli azionisti in ragione di € 15,10 per le n. 124.000 azioni costituenti il capitale sociale	(€ 1.872.400,00)
alla Riserva Straordinaria	€ 1.127.786,52

Si ritiene necessario destinare alla riserva straordinaria l'utile non destinato agli azionisti in funzione del consolidamento delle attività.

**ISTITUTI CLINICI ZUCCHI S.p.A.**

Il Presidente

Avv. Gaspare Emmanuele Trizzino

**ISTITUTI CLINICI ZUCCHI S.P.A.**  
**Sede Sociale: Via Zucchi 24 - Monza**  
**Capitale Sociale EURO 1.922.000,00.= i.v.**  
**Registro Imprese MB n. 00854080157 CCIAA N. 51538**  
**Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte**  
**del Policlinico San Donato S.p.A.**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO**  
**AL 31/12/2018**

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 della Società.

Gli Istituti Clinici Zucchi, come noto operano nel settore ospedaliero e nell'ambito clinico presso le seguenti sedi:

- Istituti Clinici Zucchi, Via Zucchi n. 24 – Monza (MB);
- Istituti Clinici Zucchi, Piazza della Madonnina n. 2, Carate Brianza (MB);
- Ambulatorio polispecialistico, Via Tre Re n. 37, Brugherio (MB).

Si rammenta il presente bilancio è stato redatto entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, come previsto anche dallo statuto, per recepire tutte le informazioni e i dati della Regione Lombardia utili a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica e patrimoniale della società.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2018 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C..

Il bilancio che vi sottoponiamo all'approvazione presenta un utile di Euro 3.000.187.=, dopo aver calcolato ammortamenti per Euro 2.221.170= e imposte a carico dell'esercizio per Euro 1.925.391.=.

#### **Normativa relativa all'esercizio 2018**

In data 20 dicembre 2017 Regione Lombardia ha approvato la D.G.R. X/7600 che disciplina l'attività del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2018.

#### Contratti 2018

In continuità con l'esercizio 2017, la definizione dei contratti ha previsto un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato. La Deliberazione inerente le regole 2018 ha ripreso quella del 2017, pertanto quanto non modificato esplicitamente deve intendersi confermato anche per l'esercizio 2018.

Nel mese di gennaio 2018 è stato sottoscritto con l'ATS della Brianza l'accordo economico provvisorio valido per il primo quadrimestre 2018 che ha fissato nei 4/12 dei corrispondenti valori negoziati nel 2017 (al netto della quota annua stimata per l'attività dell'U.O. di Cure Palliative) le

quote per le attività di ricovero e cura, specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale, cure sub-acute nonché relative ai percorsi di assistenza Specialistica Territoriale per le Cure Palliative (STCP) da erogarsi per i cittadini residenti in Lombardia. Nell'ambito di tale contratto, in applicazione della D.G.R. X/7600/2017 che ha, tra l'altro, disposto la separata indicazione delle quote di budget destinate alle U.O. di Cure Palliative, è stata altresì identificata la quota corrispondente a 4/12 dell'importo annuo stimato per l'attività della suddetta U.O.. Contestualmente sono state formulate riserve scritte ad impugnare la D.G.R. X/7600/2017 che successivamente è stata impugnata.

Sempre nel mese di gennaio 2018 è stato sottoscritto con l'A.T.S. della Brianza, il contratto integrativo, valido fino a tutto il primo quadrimestre 2018, che ha fissato nei 4/12 del corrispondente valore negoziato per l'anno 2017, la quota di tetto dedicata all'erogazione delle prestazioni di psichiatria residenziale ai cittadini residenti in Lombardia.

Relativamente alle attività di Assistenza Domiciliare Integrata e di UCP-DOM, nel mese di gennaio 2018, sono stati sottoscritti, con l'A.T.S. della Brianza, i contratti provvisori validi per il primo quadrimestre 2018, definendo le relative quote di budget come segue: (i) per l'A.D.I. ordinaria, nei 4/12 del valore negoziato con la rimodulazione del budget definita nel mese di novembre 2017; (ii) per l'UCP-DOM, nei 4/12 del valore negoziato con la rimodulazione del budget definita nel mese di novembre 2017, incrementato del 50%.

Nel mese di maggio 2018 è stato sottoscritto con l'A.T.S. della Brianza l'appendice al contratto integrativo, sottoscritto in data 31/01/2018, per la definizione dei rapporti giuridici ed economici relativi alle prestazioni di ricovero e cura, cure palliative, cure subacute, specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale, nonché relative ai percorsi di assistenza Specialistica Territoriale per le Cure Palliative (STCP) per l'anno 2018. Contestualmente la Società ha impugnato il contratto annuale con motivi aggiunti rispetto al ricorso sulle regole 2018 precedentemente depositato.

Il Budget dei ricoveri è stato rimodulato, limitatamente all'attività per acuti, sulla base delle valutazioni di performance fino ad una variazione massima dell'1%. Nella definizione del finanziato 2017 l'A.T.S. della Brianza ha applicato la regressione tariffaria conseguente al superamento della soglia relativa ai ricoveri afferenti ai 108 DRG ad elevato rischio di inappropriately (nel 2017 il valore era pari al 22%).

Il Budget assegnato per l'attività di ricovero e cura per il 2018 è stato pari a € 31.810.760, la rivalutazione del budget assegnato è stata conseguenza di una valutazione positiva delle Performance quantificata in +€ 76.238.

Le regole per il 2018 hanno previsto che il rapporto dei ricoveri ordinari afferenti ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriately sul totale ricoveri, non superi su base regionale complessivamente il valore del 20%. Al superamento di tale valore obiettivo sarà applicata una regressione tariffaria complessiva su base regionale.

Il Budget assegnato per il 2018 per le attività della U.O. di Cure Palliative e per le Cure Sub-Acute è stato pari, rispettivamente, a € 780.000 e € 722.700.

Per le attività erogate nell'ambito dei percorsi di assistenza Specialistica Territoriale per le Cure Palliative (STCP) il Budget assegnato per il 2018 è stato pari a € 264.423.

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato, è stato assegnato secondo i seguenti principi:

- 1) Contrattualizzazione del 97% (c.d. Base) di quanto finanziato nel 2017 decurtato della quota per la presa in carico dei pazienti cronici, di cui alla DGR 125/2018, pari a € 193.122;
- 2) Il 3% della c.d. Base è stato nuovamente attribuito sulla base di specifici obiettivi concordati con le ATS (DGR 125/2018);
- 3) Le restanti risorse saranno riconosciute su base regionale con regressioni tariffarie che saranno applicate nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di



laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%;

Oltre il 106% non verrà garantita alcuna remunerazione delle prestazioni fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

Non essendo stata revocata la D.G.R. 6505 del 21 aprile 2017, deve intendersi confermata la disposizione che prevede una penalizzazione, in misura crescente e fino ad un massimo dell'1,8%, per le strutture che nel 2018 non raggiungeranno il 106% dell'obiettivo di produzione. L'importo di tale decurtazione verrà portato in detrazione nella liquidazione delle prestazioni erogate nel 2018, ma non comporterà una riduzione nell'individuazione del finanziato 2018 ai fini della determinazione del budget per gli anni successivi.

Il Budget rimodulato assegnato per il 2018 per l'attività ambulatoriale è stato pari a € 8.906.634 oltre a € 290.934 per gli obiettivi.

Nel mese di novembre 2018 è stata sottoscritta la rimodulazione contrattuale derivante dalla riassegnazione proporzionale della quota non consumata del fondo del 2% del finanziato 2017 costituito a livello di ATS per l'erogazione delle prestazioni ambulatoriali della presa in carico e non assegnato in fase di definizione del budget ambulatoriale sottoscritto entro il 31 maggio 2018. Contestualmente alla sottoscrizione la Società ha formulato riserve scritte finalizzate a significare che la stessa non determina accettazione o acquiescenza alle pattuizioni in esso contenute che costituiscano applicazione delle determinazioni di cui alla D.G.R. n. X/7600 in data 20 dicembre 2017 e della D.G.R. n. 125 in data 14 maggio 2018 già oggetto di specifica impugnativa pendente innanzi al TAR.

Per effetto di quanto sopra, il budget assegnato è stato rideterminato in € 9.048.873 oltre alla quota per gli obiettivi, pari a € 290.934, che è rimasta invariata.

Nel mese di maggio è stata inoltre sottoscritta, con l'A.T.S. della Brianza, l'appendice al contratto integrativo, sottoscritto in data 31/01/2018, per l'erogazione di prestazioni di psichiatria presso le strutture "C.P.A. - Villa Ada" e "C.R.A. - Villa Maria", che per il 2018 definisce il relativo budget di finanziamento in € 2.484.692.

Sempre nel mese di maggio, sono stati sottoscritti, con l'A.T.S. della Brianza, i contratti definitivi per l'anno 2018, relativi alle attività di Assistenza Domiciliare Integrata e di UCP-DOM, definendo le relative quote di budget in € 461.780,77 (di cui € 6.410,75 non storicizzabile) per l'A.D.I. Ordinaria e in € 825.326,00 per l'UCP-DOM.

In data 10/12/2018, sono state sottoscritte con l'A.T.S. della Brianza, le schede di negoziazione e formalizzazione del budget rimodulato relative ai contratti sottoscritti nel mese di maggio 2018 con riferimento alle attività di Assistenza Domiciliare Integrata e di UCP-DOM, con le quali sono state ridefinite le relative quote di budget in € 505.991,33 (di cui € 50.621,31 non storicizzabili) per l'A.D.I. Ordinaria e in € 843.588,90 (di cui € 18.262,90 non storicizzabili) per l'UCP-DOM. Anche in relazione a tali appendici contrattuali sono state formulate riserve scritte a far valere i diritti e gli interessi derivanti dall'accoglimento del ricorso proposto in relazione alle contestazioni sollevate circa le determinazioni in ordine alla definizione del budget relativo a dette attività.

In data 17 Gennaio 2018, Regione Lombardia ha approvato la D.G.R. X/7766 che ha previsto azioni specifiche da parte delle ATS per il 2018 nell'ambito della quota del 3% destinata alla negoziazione delle attività di specialistica ambulatoriale.

Per l'anno 2018 le prestazioni oggetto di intervento sono:

1. Prima visita oculistica;
2. Eco(COLOR)dopplergrafia cardiaca;
3. Ecografia bilaterale della mammella;
4. Mammografia bilaterale;

5. Ecografia dell'addome superiore;
6. Colonscopia con endoscopio flessibile;

Le risorse destinate a ridurre le criticità non sono aggiuntive rispetto al budget assegnato ma hanno costituito una quota parte dello stesso.

Le regole hanno previsto la possibilità di un trasferimento di risorse dalle attività di ricovero a quelle di specialistica ambulatoriale alle medesime condizioni delle regole 2017:

- le risorse per le quali si propone il trasferimento devono derivare principalmente dalla riduzione dei 108 DRG ad elevato rischio di inappropriata e/o dal miglioramento dell'appropriatezza in ambito riabilitativo anche in considerazione dei risultati conseguiti nel 2016 dalla struttura;
- la destinazione ambulatoriale delle risorse deve concorrere al soddisfacimento dei bisogni emergenti in termini di tempi di attesa, in strutture che pur non avendo ridotto il volume prestazionale registrano tempi di attesa sopra gli standard;
- l'attivazione e l'incremento di percorsi di presa in carico;
- la struttura interessata deve dimostrare l'erogazione in orari agevolati per l'utenza.

Con D.G.R. 14 maggio 2018 n. X/125 è stato determinato il Budget regionale per la presa in carico pari al 2% delle risorse assegnate dalla DGR 7600/2017. Tale quota è stata definita per singola ATS e non prevede una ripartizione a priori tra gli erogatori ed è destinata alla remunerazione delle prestazioni effettuate nell'ambito della presa in carico del paziente cronico purché comprese all'interno dei set di riferimento e ovunque eseguite. La quota assegnabile da ciascuna ATS sulla base di specifici obiettivi è passata dal 5% al 3%. La deliberazione, essendo una ulteriore determinazione delle Regole 2018, già impugnate, successivamente è stata impugnata con motivi aggiunti.

Con D.G.R. 29 maggio 2018 n. X/162 è stato rimodulato il ticket sanitario aggiuntivo (c.d. super ticket) di cui all'articolo 17, comma 6 della Legge 15 luglio, n. 111. In particolare, il ticket aggiuntivo è stato portato dalla attuale soglia massima di € 30 a € 15 con decorrenza dai prenotati dal 1 luglio u.s. I contratti con gli erogatori sanitari saranno adeguati con le seguenti modalità: al momento del saldo delle attività erogate nell'esercizio 2018, nell'ambito della quota di risorse negoziata nel corso dell'esercizio medesimo, per ogni struttura verrà calcolato e finanziato l'impatto sui ricavi derivante dal minor introito di super ticket; e nel 2019, partendo dal corretto finanziamento del 2018, verranno adeguati i contratti per l'esercizio 2019 (le modalità di adeguamento dei contratti sono state ulteriormente precisate con la DGR 491/2018 punto 2 del deliberato).

Nell'ambito degli interventi sulla gestione delle liste d'attesa viene definito quanto segue:

- tutte le prenotazioni ambulatoriali SSN effettuate dai sistemi CUP degli Enti devono essere inviate al Sistema di Prenotazione Regionale che identifica le “prenotazioni doppie” (prescrizioni prenotate su più ospedali) e notifica l'annullamento all'Ente per il quale è stata effettuata la prima prenotazione mantenendo attiva solo quella più recente;
- utilizzo di servizi di recall (telefonici, email ed sms) da parte degli Enti Sanitari, per la conferma o eventuale disdetta della prenotazione;
- individuazione di un Responsabile Unico Aziendale. Tutte le strutture accreditate ed a contratto hanno individuato e comunicato a Regione Lombardia – Direzione Generale Welfare il Responsabile Unico della Gestione delle liste d'attesa; tale nuova figura ha i seguenti compiti:
  - ✓ verificare il corretto rapporto tra attività istituzionale e libero professionale;
  - ✓ verificare l'ottimale utilizzo delle risorse disponibili;
  - ✓ monitorare i dati correnti e le relative criticità al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi posti attraverso appositi indicatori;
  - ✓ definire interventi formativi per gli operatori mirati all'accoglienza dei pazienti,

alla gestione trasparente delle liste d'attesa.

Con riferimento alle Funzioni non tariffate 2018, il limite massimo di risorse disponibili regionali non potrà superare 817,5 ml/Euro così suddivisi: fino a 115,5 ml/Euro per gli erogatori privati e 702 ml/Euro per gli erogatori pubblici, comprese le risorse per la tenuta dei registri tumori, da definirsi con successivo provvedimento di Giunta Regionale; sono comprese le funzioni non tariffate per il presidio servizi territoriali, per il trattamento di pazienti anziani in area metropolitana e ad alta densità abitativa. La riduzione delle funzioni per gli erogatori privati pari a 20 milioni di Euro sarà destinata al finanziamento di pari importo ad incremento delle prestazioni ambulatoriali. In relazione alle funzioni non tariffate è in corso un'analisi, in coerenza con l'evoluzione recente della normativa nazionale e le indicazioni degli organi di controllo regionali. In data 17/05/2018 con Deliberazione XI/127 Regione Lombardia ha determinato i valori delle funzioni non tariffate riconosciuti per l'esercizio 2017, assegnando alla Società l'importo di € 2.534.871 ( - € 57.614 rispetto al 2016).

In data 15/04/2019 con Deliberazione XI/1537 Regione Lombardia ha determinato i valori delle funzioni non tariffate riconosciuti per l'esercizio 2018, assegnando alla Società l'importo di € 2.209.524 ( - € 325.347 rispetto al 2017).

In relazione alla disciplina degli Stranieri Temporaneamente Presenti, con decorrenza 1 Gennaio 2017, le competenze già attribuite al Ministero dell'Interno sono state trasferite al Ministero della Salute che deve farsi carico anche del pregresso. Il finanziamento delle prestazioni erogate ad STP deve avvenire in coerenza con le prestazioni effettivamente rese. A livello nazionale le risorse sono ripartite in via provvisoria sulla base del dato storico riferito all'anno precedente o all'ultimo quinquennio. Le regole non hanno disciplinato nel dettaglio le procedure da seguire sul punto, ma si sono limitate a prevedere la fatturazione delle prestazioni rese nel 2017. Rispetto all'esercizio 2018 le regole non dispongono nulla. Sul punto è quindi necessario attendere indicazioni da parte di Regione Lombardia.

Le regole disciplinano nuovamente il rapporto tra le attività contrattualizzate e le attività in regime di solvenza (la precedente regolamentazione era inserita nella DGR 19688/2004, c.d. regole 2005).

In continuità con le regole 2005, viene precisato che al di fuori del rapporto contrattuale con il SSR, presso le strutture sanitarie e le unità d'offerta sociosanitarie accreditate ed a contratto, è consentito lo svolgimento di attività in regime di solvenza, ovvero privata senza oneri a carico del FSR, a condizione che non vi sia commistione tra le attività contrattualizzate con il SSR e quelle erogate per i pazienti solventi, con le seguenti indicazioni:

1. l'attività deve essere regolarmente autorizzata o abilitata all'esercizio, con il possesso di tutti i requisiti di legge;
2. l'attività deve essere svolta in spazi dedicati, separati da quelli per l'attività istituzionale, o in tempi dedicati, ovvero in giorni e/o orari diversi da quelli per le attività istituzionali;
3. le strutture devono dotarsi di adeguata segnaletica per indirizzare correttamente gli assistiti;
4. la carta dei servizi deve indicare chiaramente la presenza di entrambi i servizi e le diverse modalità per accedervi;

Nell'ambito dell'attività in regime di solvenza non è consentito l'utilizzo del ricettario regionale. L'ATS provvederà al monitoraggio e verifica del rispetto della disposizione.

Con DGR 2 agosto 2018 n. XI/491 è stato adottato il secondo provvedimento di gestione per l'anno 2018 che dispone quanto segue:

- conferma del tetto per le prestazioni di bassa complessità per pazienti fuori regione erogatori privati (il tetto per il 2018 è pari a € 116 Milioni); al superamento dello stesso

verrà applicata una regressione tariffaria finalizzata a garantire il rispetto complessivo del suddetto limite;

- flussi Sanitari: la Deliberazione ribadisce che le prestazioni per le quali è previsto un flusso informativo di rendicontazione possono essere remunerate solo a seguito della corretta e puntuale trasmissione delle stesse. In casi eccezionali, le prestazioni relative ad un esercizio che pervengono tramite un flusso informativo oltre le scadenze sopra individuate potranno essere remunerate nell'esercizio successivo solo a seguito di verifica ed autorizzazione della DG Welfare e fatte salve tutte le attività di verifica e controllo di competenza delle ATS. La data di invio delle correzioni di tutti i Flussi sanitari viene fissata nel 15 Febbraio di ogni anno fatta eccezione per il File F per il quale il termine è fissato entro il 28 Febbraio;
- accreditamento prestazioni ambulatoriali: è possibile accreditare branche specialistiche non ricomprese nel nomenclatore tariffario, fermo restando il possesso dei requisiti di accreditamento.
- effetti della rimodulazione ticket sanitari disposti con D.G.R. 29 maggio 2018 n. X/162: la deliberazione ha definito di calcolare al momento del saldo delle attività erogate nel corso dell'esercizio 2018, per ogni struttura a contratto, l'impatto sui ricavi del minore introito di superticket e di procedere per il 2019, partendo dal corretto finanziamento 2018, all'adeguamento dei contratti secondo le regole che saranno definite dalla Giunta regionale per l'esercizio stesso.

La D.G.R. 412 del 2 Agosto 2018 ha ulteriormente integrato il quadro normativo che disciplina la presa in carico del paziente cronico come segue:

1. contratto con ATS: la deliberazione ha approvato il fac simile di contratto tra i Gestori della presa in carico e la ATS. Il contratto avrà durata triennale. Il Gestore potrà recedere dal contratto solo a fronte di cambiamenti normativi inerenti la disciplina della presa in carico del paziente cronico. In caso di inadempienze contrattuali contestate dall'ATS al soggetto Gestore, in assenza di controdeduzioni o ritenute le stesse non soddisfacenti, l'ATS applicherà, fatta salva la richiesta di risarcimento di eventuali danni conseguiti, una penale da un minimo di € 1.000,00 fino ad un massimo di € 5.000,00, secondo la gravità. L'importo delle suddette penalità verrà trattenuto direttamente dall'ATS sui pagamenti dovuti alle strutture;
2. remunerazione dell'attività di presa in carico: per i PAI redatti entro il 31.12.2018, in considerazione dell'avvio del modello sperimentale della presa in carico, la remunerazione della tariffa di presa in carico, al netto della quota del PAI dovuta eventualmente all'MMG co gestore, sarà riconosciuta nel modo seguente:
  - il 75% alla validazione del PAI, effettuata automaticamente con un algoritmo basato sui set di riferimento, previa fatturazione dell'importo indicato dall'ATS, entro il mese successivo;
  - il saldo finale di competenza al termine della validità annuale del PAI stesso. Il pagamento da parte dell'ATS verrà effettuato entro 60 giorni dalla data di ricezione della fattura. Il saldo sarà riconosciuto esclusivamente a conclusione di tutte le attività di valutazione e controllo da parte dell'ATS.

La D.G.R. 754 del 5 novembre 2018 ha approvato le *“Nuove modalità di gestione ed attuazione del percorso di presa in carico del paziente cronico e/o fragile ed approvazione del protocollo d'intesa tra l'Assessorato al Welfare e la Federazione Regionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Lombardia”*. La Deliberazione ha disposto la modifica del contratto tra gli Enti Gestori e le ATS recependo le osservazioni svolte dalle Associazioni di categoria in ordine ai seguenti punti: privacy e recesso.

In data 20/11/2018 e 17/12/2018 sono stati sottoscritti, rispettivamente con l'ATS della Brianza e

l'ATS della Città Metropolitana di Milano, i contratti per la presa in carico del paziente cronico.  
Il 31 Gennaio 2018 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 25, la legge n. 3 dell'11 Gennaio 2018 contenente la «Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute» (c.d. Legge Lorenzin).

Il provvedimento legislativo è entrato in vigore il 15 Febbraio scorso, ma per darvi concreta attuazione, saranno necessari più provvedimenti attuativi tra i quali il più importante è quello relativo al riordino dei Comitati Etici territoriali che potranno essere fino a un numero massimo di 40 (almeno uno per ciascuna regione).

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 4 settembre scorso, il D. lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 contenente le disposizioni di adeguamento del nostro ordinamento al nuovo Reg. UE 2016/679 (c.d. GDPR) in materia di protezione dei dati personali. Si tratta del provvedimento legislativo attraverso il quale si stabilisce che cosa del precedente ordinamento privacy (Codice e atti attuativi) resta vigente e che cosa invece, valutato incompatibile con la nuova architettura del Reg. UE 2016/679, viene abrogato. Il provvedimento è suddiviso sostanzialmente in due parti: la prima parte (fino all'art. 16) introduce norme che vanno a modificare il Codice Privacy; la seconda parte regola invece tempi e modi di modifica di tutti gli atti (autorizzazioni, provvedimenti, codice deontologici ecc.) precedentemente emanati in attuazione del Codice Privacy.

#### Assolvimento degli obblighi inerenti la Trasparenza

L'ambito soggettivo di applicabilità del Decreto Trasparenza (D. lgs. n. 33/2013 è stato esteso anche agli enti interamente di diritto privato dal D. lgs. n. 97/2016 purché eccedenti una certa soglia dimensionale di € 500.000 (di seguito per brevità Decreto Trasparenza). Le "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" adottate dall'ANAC con la determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, pubblicata in G.U. il 5 dicembre 2017, hanno poi specificato i limiti di applicazione del Decreto Trasparenza ai soggetti privati. I primi adempimenti previsti dalla normativa venivano a scadere il 31 luglio 2018.

La Società, in applicazione delle citate disposizioni ha inserito nel proprio sito web la sezione "Amministrazione Trasparente" all'interno della quale ha pubblicato oltre ai contenuti previsti dal Decreto Trasparenza, alla voce "altri contenuti", anche relazione annuale sulla gestione del rischio (L.24/2017 art. 2 co.5) oltre ai dati relativi ai risarcimenti erogati negli ultimi cinque anni con dati consolidati al 2017. Entro 30 giorni dalla approvazione del Bilancio 2018 sarà pubblicato nella Sezione "Trasparenza" il Bilancio 2018 completo di conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa per assolvere all'obbligo di pubblicare il Bilancio e i costi contabilizzati dei servizi erogati.

La Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2017 (L. 124/2017) ha introdotto ulteriori misure in materia di trasparenza delle erogazioni di sovvenzioni pubbliche. Nell'art. 1, commi da 125 a 129, si prevede che le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle Pubbliche Amministrazioni sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tali obblighi di pubblicazione comporta la restituzione delle sovvenzioni ai soggetti eroganti. Gli obblighi di pubblicazione non sussistono per i vantaggi economici di valore inferiore a 10.000 euro. Questa normativa, comunque, aveva destato dei dubbi interpretativi, soprattutto sulla decorrenza degli obblighi di pubblicazione, successivamente chiariti

con il parere del Consiglio di Stato n. 01449 dell'1 giugno 2018, in particolare: i soggetti percettori ed erogatori devono effettuare in maniera strutturata e sistematica la raccolta dei dati relativi alle erogazioni. A partire dal 2018, tali dati dovranno essere inseriti, per le società, all'interno della nota integrativa al Bilancio.

### **Andamento della gestione nel 2018**

Il valore della produzione è cresciuto di Euro 621.065 (+0,93%) tra il 2017 e il 2018, passando da Euro 66.822.908 a Euro 67.443.973.

Il valore della produzione relativo a prestazioni di ricovero (esclusi quelli relativi all'U.O.C. di Cure Palliative) effettuate a favore di pazienti residenti in Regione Lombardia si è attestato a Euro 31.803.720, in diminuzione dello 0,6% rispetto all'anno precedente, per effetto dello scorporo della quota riservata all'attività dell'U.O.C. di Cure Palliative.

Anche nel 2018 è stato raggiunto il budget assegnato dall'A.T.S. per l'attività di ricovero.

Il valore della produzione relativo ai ricoveri di pazienti residenti in altre Regioni risulta in diminuzione di Euro 158.719 (- 2,8%) rispetto all'anno precedente. Tale risultato, sconta l'effetto della regressione tariffaria relativa al disposto di cui alla DGR X/6592/2017 che ha comportato un maggiore abbattimento rispetto al 2017 pari a € 458.315.

In relazione all'attività di ricovero, effettuata in accreditamento con il S.S.R., il valore lordo della produzione delle attività per acuti è aumentato rispetto al 2017 del 2,3% (+€ 512.132) a fronte di una diminuzione del 2,5% (-€ 404.526) delle attività riabilitative.

Il valore della produzione relativo ai ricoveri effettuati dall'U.O.C. di Cure Palliative a favore di pazienti residenti in Regione Lombardia, in relazione ai quali, in applicazione della D.G.R. X/7600/2017, dall'esercizio 2018 è stata definita una quota di budget dedicato, ammonta a € 780.000, in aumento rispetto allo scorso esercizio di € 267.148 (+52%). Tale risultato è conseguente all'attivazione dal mese di gennaio 2018 del nuovo reparto dedicato all'hospice sanitario. Per tale attività, è stato raggiunto il budget contrattualizzato con la A.T.S..

L'attività di ricovero per Cure Palliative a favore di pazienti residenti in altre Regioni ha comportato un valore della produzione pari a € 20.147, in aumento di € 14.334 rispetto al 2017.

Il valore della produzione riferito alle cure sub-acute, prestate a favore di pazienti residenti in Regione Lombardia è stato pari a € 722.700, in linea con il valore dell'anno precedente. Anche per tale attività, nel 2018 è stato raggiunto il budget contrattualizzato con la A.T.S..

L'attività sub-acuta a favore di pazienti residenti in altre Regioni ha comportato un valore della produzione pari a Euro 2.171, in diminuzione di Euro 5.972 rispetto al 2017.

Il valore della produzione relativo alle attività di residenzialità psichiatrica del C.R.A. e del C.P.A. di Carate Brianza, pari complessivamente a € 2.484.692, risulta in linea con quello realizzato nel 2017. Anche nell'esercizio 2018 è stato raggiunto il budget dedicato a tali attività.

Il valore della produzione relativo alle prestazioni di ricovero eseguite in regime di solvenza, al netto di quello riferito ai trattamenti di miglior comfort alberghiero, risulta in crescita del 10% rispetto a quello realizzato nel 2017, passando da € 1.927.841 a € 2.121.039. Tale risultato, che comprende sia la crescita dell'attività prodotta a favore di pazienti solventi (+46,8% - pari a +€ 129.508) che quella in convenzione con Enti Assistenziali e/o Assicurativi (+3,9% - pari a +€ 63.691), è principalmente dovuto alla crescita dell'attività prodotta dall'U.F. di Chirurgia Urologica (+87,1% pari a +€ 197.811), dall'U.O. di Chirurgia Generale (+10,3% pari a +€ 53.344) e dall'U.O. di Ginecologia (+71,1% - pari +€ 74.253) che ha più che compensato la diminuzione dell'attività prodotta dall'U.O. di Riabilitazione Specialistica del Presidio di Monza (-21,2% pari a -€ 119.652).

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali e di diagnostica strumentale in accreditamento con il S.S.R, al netto del ticket, è aumentato, rispetto al 2017, del 2,8% (+Euro

280.168). Tale risultato è imputabile principalmente alla crescita del valore lordo della produzione dell'attività del Centro di Vulnologia (+11,1%) e dell'attività chirurgica a bassa complessità operativa ed assistenziale – B.I.C delle U.O. di Ortopedia (+ 62,9%).

I ricavi derivanti dal rimborso dei farmaci cosiddetti "file F" sono stati finanziati per € 295.833.

In data 17.12.2018 è stata emanata la Deliberazione n. XI/1046 della Giunta Regionale della Lombardia, che ha aggiornato la procedura "Farmaci File F".

Il valore complessivo dei ricavi relativi all'attività ambulatoriale effettuata in regime di solvenza è cresciuto complessivamente del 7,3% (+€ 466.665) rispetto al 2017. Tale risultato è stato determinato dai maggiori ricavi prodotti sia a fronte dell'attività effettuata a favore di pazienti solventi che in convenzione con Enti Assistenziali e/o Assicurativi ed è imputabile alla crescita del Servizio di Odontoiatria, pari a € 77.526 (+9,9%), dell'attività di chirurgia a bassa complessità operativa ed assistenziale – B.I.C., pari a complessivi € 136.426 (+17%), in relazione alla quale si segnala l'attività prodotta dall'U.O. di Oculistica (+10%), nonché dall'incremento generalizzato del fatturato prodotto dalle altre attività di specialistica ambulatoriale.

Si rileva, inoltre, che i ricavi derivanti dai servizi di assistenza sul territorio accreditati con la A.T.S. della Brianza ammontano a € 508.463 (+ 9,4% sul 2017) per l'erogazione di prestazioni sanitarie a favore di pazienti titolari di voucher socio sanitari "A.D.I.", a € 852.134 (+53,3% sul 2017) per il servizio di cure palliative domiciliari ed a € 264.423 (+9,4% sul 2017) con riferimento alle attività delle nuove reti sanitarie (STCP Percorso di assistenza specialistica territoriale Cure Palliative). Nel loro insieme i ricavi derivanti dalle predette attività domiciliari sono cresciuti del 28,7% rispetto al 2017, passando da € 1.262.240 a € 1.625.020.

Si riportano i principali indicatori della gestione:

## TABELLA A

### PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – RICOVERI (1)

Indicatore	2018	2017	Delta v.a.	Delta %
Nr. Ricoveri per acuti	8.047	7.822	225,0	2,9%
Nr. Ricoveri di riabilitazione	1.797	1.855	-58,0	-3,1%
Nr. Ricoveri per cure palliative	228	145	83,0	57,2%
Nr. Ricoveri per sub acuti	157	168	-11,0	-6,5%
Giornate di degenza - acuti	15.876	15.281	595,0	3,9%
Giornate di degenza - riabilitazione	56.067	56.878	-811,0	-1,4%
Giornate di degenza - cure palliative	3.176	1.963	1.213,0	61,8%
Giornate di degenza - sub acuti	4.078	4.208	-130,0	-3,1%
Degenza media per caso acuti	2,0	2,0	0,0	0,0%
Degenza media per caso riabilitazione	31,2	30,7	0,5	1,6%
Degenza media per caso cure palliative	13,9	13,5	0,4	3,0%
Degenza media per caso sub acuti	26,0	25,0	1,0	4,0%
Valore medio per caso - acuti (€)	2.858	2.799	59,0	2,1%
Valore medio per giornata - riabilitazione (€)	280,0	283,1	-3,1	-1,1%
Valore medio per giornata - cure palliative (€)	263,7	264,2	-0,5	-0,2%
Valore medio per giornata - sub acuti (€)	179,2	177,0	2,2	1,2%

(1) I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera). Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.



**TABELLA B****ATTIVITA' CHIRURGICA IN REGIME DI ACCREDITAMENTO  
N. DI PAZIENTI DIMESSI (1)**

<b>Specialità</b>	<b>Prestazioni 2018</b>	<b>Prestazioni 2017</b>	<b>Delta v.a.</b>	<b>Delta %</b>
Chirurgia Generale	2.215	2.253	-38	-1.7%
Procreazione Medicalmente Assistita	3.533	3.381	+152	+4.5%
Ortopedia	1.455	1.284	+171	+13.3%
Ginecologia	92	376	+16	+4.3%
Chirurgia Vascolare	3	5	-2	-40%
Oculistica	28	49	-21	-42.9%
Chirurgia Urologica	345	299	+46	+15.4%

(1) Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.

**TABELLA C****PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE**

<b>Specialità</b>	<b>Tipologia</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Delta V.A.</b>	<b>Delta %</b>
Macroattività Chirurgica Ortopedia	Interventi	389	244	+142	+58.2%
Macroattività Chirurgica Chirurgia Generale	Interventi	170	170	0	0%
Macroattività Chirurgica Ginecologia	Interventi	16	20	-4	-20,0%
Macroattività Chirurgica Oculistica	Interventi	1.895	1.905	-10	-0.5%
MAC - Terapie Oncologiche	Accessi	0	36	-36	-100%
MAC - Terapie Riabilitative	Accessi	1.139	982	+157	+16.0%
Laboratorio	Esami	254.426	254.985	-559	-0.2%
Radiologia	Esami	18.069	19.748	-1.679	-8.5%
Mammografia	Esami	4.205	4.344	-139	-3.2%
Ecografia	Esami	12.922	11.588	+1.334	+11.5%
R.M.N.	Esami	4.221	3.696	+525	+14.2%
T.C.	Esami	4.440	4.981	-581	-11.7%
Fisioterapia	Prestazioni	110.814	107.931	+2.883	+2.7%
Centro di vulnologia	Prestazioni	98.679	81.103	+17.576	+21.7%
Oculistica	Prestazioni	29.545	30.872	-1.330	-4.3%
Ortopedia	Prestazioni	34.528	32.050	+2.478	+7.7%
Cardiologia	Prestazioni	13.059	12.977	+82	+0.6%
Ginecologia	Prestazioni	15.285	14.960	+325	+2.2%
Angiologia	Prestazioni	7.354	7.316	+38	+0.5%
Chirurgia	Prestazioni	8.289	8.318	-29	-0.3%
Endoscopia	Prestazioni	6.226	6.252	-26	-0.4%
Odontoiatria	Prestazioni	9.210	10.073	-863	-8.6%

**TABELLA D****PRINCIPALI DATI RELATIVI ALL'ATTIVITA' DI ASSISTENZA DOMICILIARE**

Attività	2018			2017			Delta		
	Numero Pratiche Definite	Numero Accessi nel periodo Personale Paramedico	Numero Accessi Personale Medico	Numero Pratiche Definite	Numero Accessi Personale Paramedico	Numero Accessi Personale Medico	Numero Pratiche Chiuse	Numero Accessi Personale Paramedico	Numero Accessi Personale Medico
A.D.I. Voucher	1.448	18.143	39	1.335	15.916	21	+113	+2.227	18
Cure Palliative Domiciliari	361	5.387	2.713	353	3.731	2.745	+8	+1656	-32
Nuove Reti Sanitarie - STCP	120	1.557	900	126	1.504	849	-6	+53	+51

Il costo delle materie prime risulta in linea con il case-mix produttivo programmato.

Il costo del personale risulta sostanzialmente in linea con il risultato atteso, tenuto conto dell'incremento dei costi del personale conseguenti: (i) all'apertura dei nuovi reparti; (ii) all'esaurimento degli effetti degli sgravi contributivi derivanti dalle assunzioni di personale con contratto a tempo indeterminato disposte nel 2015; (iii) all'attivazione di un rapporto di collaborazione con un laureato in Farmacia specialista in Farmacia Ospedaliera; (iv) al potenziamento dei servizi di front-office.

Si segnala un incremento del 7,6% dei costi per servizi.

Si rileva inoltre che i costi riferiti alle quote di ammortamento comprendono gli effetti della capitalizzazione del primo lotto dei lavori appaltati per l'adeguamento del P.O. di Monza alle disposizioni cogenti in materia di accreditamento.

**Principali investimenti effettuati**

Oltre ai lavori relativi al piano degli investimenti finalizzati all'adeguamento strutturale e tecnologico dei Presidi Ospedalieri di Monza e Carate Brianza, più avanti richiamato nella sezione altre informazioni, si segnalano i seguenti lavori realizzati nel corso dell'esercizio 2018 presso il Presidio Ospedaliero di Monza:

- riqualificazione di due camere di degenza e la creazione di un nuovo bagno presso il reparto "S. Chiara 2";
- adeguamento di un locale al 2° piano del corpo centrale destinato ad ospitare un ambulatorio dell'U.F. di Chirurgia Urologica;
- installazione di un nuovo impianto di chiamata infermieri presso il reparto di degenza "Santa Chiara 3";

- riqualificazione del locale infermieri presso il reparto “Santa Chiara 1”;
- lavori di ristrutturazione per la creazione di un nuovo deposito materiale pulito presso il blocco operatorio.

Nel corso dell’esercizio si è inoltre provveduto al rinnovo di mobili e arredi per l’ammodernamento delle camere singole utilizzate per i ricoveri solventi, nonché di tre cucine di reparto e di un locale infermieri presso i reparti di degenza “Santa Chiara” del Presidio Ospedaliero di Monza.

Per ciò che attiene all’infrastruttura informatica, nel corso dell’esercizio si è proceduto all’ampliamento della rete dati del Presidio di Monza e all’acquisto di 40 postazioni di lavoro complete.

I principali investimenti effettuati nel corso del 2018 in tecnologie biomedicali comprendono:

- L’acquisto di un ecografo di alta fascia per il Servizio di radiologia e diagnostica per immagini, dotato dei più sofisticati software di acquisizione di immagini ecografiche.
- L’acquisto di n.36 letti elettrocomandati per i reparti di degenza del Presidio di Monza, a completamento del piano aziendale di sostituzione dei letti di reparto con letti di ultima produzione e rispondenti alle più recenti normative.
- L’acquisto di un nuovo ecografo per l’U.O. di Ginecologia.
- L’acquisto di due lampade scialitiche a led multicolori per il rinnovo di quelle già in dotazione al Blocco Operatorio.
- L’acquisto di un ecoftalmografo per la sostituzione di quello in dotazione all’U.O. di Oculistica con un nuovo modello che consente di fare, oltre alle biometrie, anche le ecografie oftalmiche.
- L’acquisto di due insuflatori a CO2 e tre pompe di irrigazione per il Servizio di Gastroenterologia ed endoscopia digestiva.
- L’acquisto di uno scanner batterico a fluorescenza per il Centro di Vulnologia.
- L’acquisto di un Elettromiografo e di un Elettroencefalografo con potenziali evocati per la sostituzione degli strumenti già in dotazione all’U.O. di Riabilitazione Specialistica del Presidio di Carate Brianza con apparecchiature di ultima generazione.
- La sostituzione del frontifocometro in uso nell’ambulatorio di oculistica del poliambulatorio di Brugherio.

Nel corso dell’esercizio si è provveduto inoltre ad acquistare gli arredi e suppellettili per l’allestimento degli ultimi due reparti realizzati nell’ambito del primo lotto dei lavori appaltati presso il Presidio di Monza, nonché le attrezzature e gli arredi per l’allestimento della nuova cucina e il locale mensa self-service realizzati presso il Presidio Ospedaliero di Carate Brianza.

## **Risorse umane**

Al 31.12.2018 il numero totale degli addetti è stato di 884, di cui 232 medici.

L’organico medio del personale dipendente è stato di 601 unità.

Sono proseguite le iniziative formative a supporto dello sviluppo delle capacità dei singoli e dei gruppi con esigenze omogenee di apprendimento. In particolare, sono stati effettuati corsi di aggiornamento professionale per il personale medico, tecnico ed infermieristico con conseguente riconoscimento dei crediti formativi ECM per le categorie interessate, unitamente agli adempimenti richiesti dalla legislazione vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di protezione dei dati personali.

## **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime**

I rapporti intercorsi intragruppo sono volti a realizzare le sinergie nel settore di appartenenza. Le prestazioni di servizi rese o ricevute sono regolate a condizioni di mercato. Ulteriori informazioni sono fornite nella nota integrativa.

## **Altre informazioni**

Nell'ambito dello sviluppo delle sinergie con l'Ospedale San Raffaele, si segnala che anche per l'anno 2018 sono state confermate le convenzioni in corso relative al servizio di dosimetria del personale e/o ambientale, all'esecuzione di esami di medicina di laboratorio, all'esecuzione di prestazioni di chemioterapia antinfettiva e di infettivologia, alla consulenza genetica a supporto dell'attività di Procreazione Medicalmente Assistita dell'U.O. di Ginecologia ed Ostetricia, nonché a prestazioni chirurgiche di Uro-Ginecologia a favore di pazienti ricoverati presso ICZ, da parte di Medici Specialisti dell'U.O. di Ginecologia di OSR.

E' in corso la verifica degli elaborati progettuali dei lotti non ancora appaltati, finalizzata a valutarne la compatibilità tecnica con le disposizioni cogenti nonché strategica con gli indirizzi programmatici regionali.

Con riferimento alla situazione specifica del Presidio Ospedaliero di Monza, rispetto al quale l'intervento nella sua interezza si compone di quattro lotti funzionali, sono stati ultimati i lavori relativi al primo lotto funzionale di lavori appaltati nel mese di marzo 2015 in relazione ai quali in data 4 maggio 2018 è stato emesso il certificato di regolare esecuzione.

Con riferimento al secondo lotto funzionale, relativo alla realizzazione del nuovo blocco operatorio unitamente all'intervento di completa ristrutturazione dell'edificio "ex farmacia", da destinare a Pronto Soccorso, vulnologia, odontoiatria, magazzini e farmacia, si è in attesa dell'emanazione da parte del Comune di Monza del P.d.C. in deroga relativo al nuovo progetto presentato nel luglio 2018. La nuova soluzione progettuale garantisce requisiti funzionali migliori, anche in termini di percorsi logistici e di dimensionamento delle sale operatorie, minimizzando nel contempo l'interferenza con le attività produttive del Presidio Ospedaliero. La previsione di collocare il nuovo blocco operatorio in un nuovo volume all'interno del cortile, consente di realizzare sale operatorie in linea con gli standard dimensionali ed impiantistici del Gruppo Ospedaliero San Donato. La soluzione prevede infine di incrementare la superficie lorda di pavimento (SLP) dell'ospedale di circa 1800 mq.

In merito al Presidio di Carate Brianza, le opere di ristrutturazione ed adeguamento normativo comportano tre fasi operative. In una prima fase, si prevede di trasferire la Comunità Riabilitativa ad alta Assistenza (C.R.A.) presente in "Villa Maria" presso "Villa Ada" e l'approntamento dell'impiantistica e dei servizi generali di presidio (centrali tecnologiche, ascensori logistica, edificio cucina). Nella seconda fase si prevede il rifacimento dell'immobile "Villa Maria", che transitoriamente, a fine lavori, sarà utilizzato per ospitare alcuni reparti di degenza ospedaliera ad indirizzo riabilitativo. Nella terza ed ultima fase si procederà alla ristrutturazione dell'immobile "Clinico", che a fine lavori ospiterà le attività ospedaliere riabilitative attualmente svolte presso l'immobile "Villa Maria", dove quindi saranno trasferite le attività del C.R.A. e del C.P.A.. L'intera procedura è stata condivisa con Regione Lombardia e con l'ex A.S.L. di Monza e della Brianza.

Nell'ambito degli interventi di cui alla prima fase, sono in corso di completamento le fasi tecniche

di collaudo relative ai lavori ultimati: (i) agli interventi sull'edificio "Villa Ada", appaltati nel mese di febbraio 2016; (ii) agli interventi relativi all'adeguamento delle Centrali Tecnologiche e alla ricostruzione completa dell'edificio cucina, appaltati nel mese di settembre 2016.

A seguito dell'ultimazione dei lavori di cui sopra, nel mese di gennaio 2018, è stato attivato il nuovo reparto destinato all'hospice. L'attivazione del reparto destinato ad accogliere la Comunità Riabilitativa ad alta Assistenza (C.R.A.) attualmente presente in "Villa Maria" sarà disposta in esito al completamento dell'iter di accreditamento con la A.T.S. della Brianza.

Nel mese di febbraio 2019 è stata attivata anche la nuova cucina e la mensa ed è stato messo in esercizio il cogeneratore.

Con riferimento all'immobile di Via Appiani, confinante con l'area occupata dal Presidio Ospedaliero di Monza, sono in fase di conclusione le prove funzionali relative al collaudo dei lavori di ristrutturazione appaltati, nel mese di luglio 2017, per adeguare l'immobile all'esercizio di attività socio-sanitaria. L'attività del nuovo Poliambulatorio è prevista entro l'autunno in esito alla conclusione degli interventi relativi all'arredo dei locali, all'installazione delle apparecchiature dedicate nonché al completamento dell'iter di accreditamento con la A.T.S. della Brianza.

L'importo totale delle spese stimate per l'esecuzione dei lavori sopra richiamati ammonta complessivamente a circa 62,5 milioni di Euro così riepilogati:

<b>Prospetto riepilogativo di previsione delle spese per l'esecuzione delle opere di adeguamento tecnologico e strutturale dei Presidi Ospedalieri di Monza e Carate Brianza e dell'immobile di Via Appiani in Monza</b>							
<b>Descrizione Immobili</b>	<b>Importo totale lavori effettuati e/o in corso</b>	<b>Importo previsto lavori da eseguire</b>	<b>Totale importo previsto per i lavori</b>	<b>Imprevisti</b>	<b>Spese Tecniche</b>	<b>Arredi e Attrezzature</b>	<b>Totale</b>
Presidio di Monza	-	20.610.535	20.610.535	2.061.054	2.285.896	3.428.844	28.386.328
Presidio di Carate	8.575.920	11.006.600	19.582.520	1.100.660	2.077.811	2.598.458	25.359.449
Immobile di Via Appiani in Monza	6.539.616	-	6.539.616	-	631.048	1.620.905	8.791.569
<b>Totale Generale (iva inclusa)</b>	<b>15.115.536</b>	<b>31.617.135</b>	<b>46.732.671</b>	<b>3.161.714</b>	<b>4.994.754</b>	<b>7.648.207</b>	<b>62.537.346</b>

Con riferimento a quanto sopra, per gli interventi non ancora appaltati, si specifica che in aggiunta agli importi stimati per le opere progettate, sono stati aggiunti i seguenti costi stimati in misura percentuale sul valore dei lavori: i) per arredamenti ed attrezzature tecnologiche; ii) per imprevisti, ripristini ed adeguamenti in corso d'opera; iii) per spese tecniche (progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, collaudi, etc.).

Nel mese di ottobre 2018 è stato prorogato fino al 31/10/2019 il progetto sperimentale per lo sviluppo di un parcheggio remoto di corrispondenza mediante l'utilizzo di un servizio navetta messo a disposizione dagli Istituti Clinici per il collegamento in continuità dell'ampio parcheggio di "Porta Monza", situato all'interno del Parco cittadino, con il Presidio di Monza. L'accordo prevede la definizione di una tariffa convenzionata per i pazienti, per l'intera durata della sosta, e la concessione di un congruo numero di pass gratuiti per i collaboratori degli Istituti Clinici Zucchi che usufruiscono del parcheggio.

Nel corso dell'esercizio si è data attuazione al programma di adeguamento in materia di salute e sicurezza, parte integrante del Piano di Miglioramento approvato in data 19 febbraio e 28 settembre 2018 nel corso dei riesami della Direzione.

Nel corso del 2018 è stata effettuata, da ente terzo Certiquality, la valutazione tramite Gap Analysis del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza in Ambienti di Lavoro BS OHSASA 180001:2007 per verificare la fattibilità del passaggio alla nuova norma UNI ISO 45001:2018. La valutazione ha dato esito positivo e sono pertanto state avviate, nel corso del secondo semestre le attività per l'adeguamento alla nuova norma.

Nel corso dell'anno 2018 sono stati eseguiti gli audit per controllare il corretto utilizzo dei

Dispositivi di Protezione Individuale nonché per verificare la giusta applicazione di tutte le istruzioni operative e procedure del sistema di gestione aziendale integrato Qualità e Salute e Sicurezza (SGQ + SGSSL). Inoltre, in conformità alle norme ISO 9001:2008 e BS OHSAS 18001:2007, sono stati effettuati gli Audit (II parte) alle aziende fornitrici.

Per l'anno 2018, l'aggiornamento del documento di Valutazione dei Rischi e dei relativi allegati è stato completato in data 19 dicembre 2018. L'aggiornamento ha preso in considerazione le variazioni di tipo strutturale e tecnico avvenute nel corso dell'anno nonché i cambiamenti avvenuti a livello organizzativo e procedurale.

La documentazione predisposta dal Servizio di Prevenzione e Protezione è stata condivisa in sede di riunione periodica del 5 novembre 2018, così come previsto dall'art. 35 del D.Lgs. 81/08.

In materia di prevenzione dei rischi connessi all'utilizzo di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti è proseguita nel 2018 la Convenzione con il Servizio di Fisica Sanitaria dell'A.S.S.T. Monza, comprensiva dell'attività di controllo della qualità delle apparecchiature radiogene, della verifica delle sorgenti laser, della misurazione e valutazione delle sorgenti di campi elettromagnetici e della sicurezza nell'utilizzo dell'impianto di risonanza magnetica.

Per quanto attiene la problematica relativa alla gestione dei rifiuti ospedalieri è in corso un contratto di appalto per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con una società specializzata in possesso delle necessarie autorizzazioni ed iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti. Gli Istituti Clinici Zucchi effettuano regolarmente il controllo incrociato delle quantità trasportate e smaltite.

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività a supporto della politica di validazione del sistema di gestione aziendale integrato della qualità e della sicurezza (SGQ + SGSSL) in grado di soddisfare anche altri requisiti quali quelli richiesti dalla check list di Autovalutazione Aziende di Regione Lombardia.

In esito agli audit effettuati nel mese di aprile 2018 presso i tre presidi territoriali aziendali dall'Istituto di Certificazione Certiquality, sono stati emessi, in data 27 aprile 2018, il certificato di conformità del Sistema di Gestione Qualità, riferito a tutte le attività sanitarie effettuate in azienda, alla norma UNI EN ISO 9001:2008 nonché il certificato di conformità del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza allo standard BS OHSAS 18001:2007.

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Organismo di Vigilanza (OdV) degli Istituti Clinici Zucchi (ex D.Lgs. n. 231/2001) si è regolarmente riunito per l'espletamento del proprio mandato.

Sono in corso di aggiornamento e/o di elaborazione alcune procedure aziendali riferite all'area amministrativa.

Nell'anno 2018 si sono compiute due audizioni esterne tecniche promosse dall'OdV: 1) conformità a norme sulla sicurezza nei cantieri edili: l'OdV ha analizzato il report e rilevato che non sono emersi problemi di particolare rilievo; 2) conformità a norme sul processo di gestione dei rifiuti: l'OdV ha analizzato il report e anche in questo caso ha rilevato che non sono emersi problemi di particolare rilievo.

In data 15/02/2019, il predetto OdV ha redatto la relazione sull'andamento dell'esercizio 2018 dando atto di non aver riscontrato criticità significative e rilevando che la società ha svolto puntualmente l'attività di diffusione e implementazione del "Modello 231", sia all'interno della struttura societaria, sia verso l'esterno.

Nel corso dell'anno 2018, è continuata l'attività di controllo interno delle cartelle cliniche, sia sulla parte documentale clinica, sia sulla parte della correttezza formale, completezza e congruità delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO), in funzione del rispetto delle disposizioni regionali in merito alla correttezza della rappresentazione e valorizzazione delle prestazioni effettuate. Il

controllo viene effettuato dal Direttore Sanitario d'Azienda, dal Direttore Medico di Presidio di Carate Brianza, dal Direttore Medico di Presidio di Monza e da tre impiegati amministrativi.

Sono sottoposte a controllo sistematico le cartelle relative ai ricoveri con diagnosi principale di tumore, i ricoveri ad elevato rischio di inappropriatelyzza, i ricoveri complicati ed i ricoveri ripetuti e/o oltre soglia.

Si è posta particolare attenzione all'appropriatezza delle codifiche delle attività classificate "MAC" e "BIC".

Sono inoltre proseguite sia le attività del Nucleo Operativo di Controllo Aziendale, che si occupa di analizzare ed individuare eventuali variazioni di codifica proposte a livello regionale o dalle società medico-scientifiche, sia quelle legate alla procedura di verifica di tutte le cartelle cliniche, secondo quanto previsto all'allegato 3 della D.G.R. 9014/2009.

Vengono inoltre effettuati quattro audit annuali, pianificati dal sistema di gestione integrato (SGQ + SGSSL), che in maniera casuale verificano la rispondenza quali-quantitativa delle cartelle cliniche alle norme e agli standard richiesti.

Le coperture assicurative in corso e, per la parte residua, il patrimonio della società costituiscono adeguata garanzia sia per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro derivante dall'esercizio di aziende sanitarie, sia per la tutela della consistenza dei valori di fabbricati e delle altre immobilizzazioni strumentali nel caso di eventi avversi.

### **Normativa di riferimento per l'anno 2019**

In data 17 dicembre 2018 Regione Lombardia ha approvato la D.G.R. XI/1046 che disciplina l'attività del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2019.

Nel 2019 saranno definiti gli indirizzi di negoziazione con gli erogatori al fine di promuovere l'erogazione di prestazioni appropriate nelle aree oncologiche e dell'urgenza.

### **Contratti 2019**

In continuità con gli anni precedenti, la definizione dei contratti ha previsto un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato. La Deliberazione inerente le regole 2019 ha ripreso quella del 2018, pertanto quanto non modificato esplicitamente deve intendersi confermato anche per l'esercizio 2019.

Nel mese di gennaio u.s. è stato sottoscritto con l'ATS della Brianza l'accordo economico valido fino a tutto il primo quadrimestre 2019 che ha fissato nei 4/12 dei corrispondenti valori negoziati nel 2018 le quote per l'attività di ricovero, per le cure sub-acute e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per i cittadini residenti in Lombardia.

La Società ha impugnato la deliberazione inerente le regole 2019 prima della sottoscrizione del contratto provvisorio e contestualmente alla sottoscrizione dello stesso ha formulato riserve scritte volte a significare che la firma del contratto non veniva a determinare acquiescenza rispetto al ricorso presentato. Successivamente alla sottoscrizione del contratto provvisorio la Società ha impugnato il contratto provvisorio con motivi aggiunti rispetto al ricorso sulle regole 2019 precedentemente depositato.

Sempre nel mese di gennaio u.s. è stato sottoscritto con l'A.T.S. della Brianza, il contratto integrativo, valido fino a tutto il primo quadrimestre 2019, che ha fissato nei 4/12 del corrispondente valore negoziato per l'anno 2018, la quota di tetto dedicata all'erogazione delle prestazioni di psichiatria residenziale.

Relativamente alle attività consolidate nella rete sociosanitaria, la D.G.R. XI/1046/2018 ha, tra l'altro, previsto l'unificazione dei finanziamenti per l'area delle cure palliative, che comprendono,



per le attività di ricovero (hospice) e per le cure domiciliari, sia le risorse dell'ambito sociosanitario che quelle per l'ambito sanitario.

Con riferimento all'Assistenza Domiciliare Integrata e alle Cure Palliative Domiciliari e Residenziali, nel mese di gennaio u.s., sono stati sottoscritti, con l'A.T.S. della Brianza, i rispettivi contratti provvisori validi per il primo quadrimestre 2019, definendo le relative quote di budget come segue: (i) per l'A.D.I. ordinaria, nei 4/12 del valore del budget 2018 rimodulato (esclusa la quota di rimodulazione finanziata da altre UDO); (ii) per le Cure Palliative Domiciliari e Residenziali, nei 4/12 del valore del budget 2018 rimodulato (esclusa la quota di rimodulazione finanziata da altre UDO), inglobando per l'attività domiciliare anche le risorse precedentemente dedicate alle attività erogate nell'ambito dei percorsi di assistenza Specialistica Territoriale per le Cure Palliative (STCP).

Entro il 31 maggio 2019 dovranno essere sottoscritti con l'A.T.S. della Brianza i contratti integrativi per la definizione dei rapporti giuridici ed economici relativi alle predette attività per l'anno 2019.

Nel mese di novembre 2019 potranno essere sottoscritte eventuali rimodulazioni di attività.

Il Budget dei ricoveri per i pazienti regionali sarà rimodulato, limitatamente all'attività per acuti, sulla base delle valutazioni di performance fino ad una variazione massima dell'1%.

Nel 2019 la quota complessiva di risorse da negoziare per le attività di ricovero sarà ridotta di un valore pari a 35 milioni di euro. Tali risorse saranno utilizzate per negoziare in modo mirato con ciascuna struttura alcune tipologie di attività caratterizzate da alta complessità e da criticità relativamente ai tempi di attesa. Questa quota di budget verrà effettivamente corrisposta solo se saranno effettivamente raggiunti gli obiettivi posti dalla ATS. Le regole per il 2019 hanno confermato la previsione che il rapporto dei ricoveri ordinari afferenti ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriata sul totale ricoveri, non superi su base regionale complessivamente il valore del 18% (nel 2018 il valore era pari al 20%). Al superamento di tale valore obiettivo sarà applicata una regressione tariffaria complessiva su base regionale. Nel 2019 la delibera sulle regole (successivamente rettificata per mero errore materiale dalla D.G.R. 1444/2019) ha esteso a tutti i 108 D.R.G. ad elevato rischio di inappropriata la tariffa unica e la disposizione secondo la quale il regime prevalente dei medesimi D.R.G. è il Day Surgery che, in deroga alle disposizioni generali, resta tale anche nel caso si riferisca ad episodi assistenziali di pernottamento notturno.

Per i pazienti extra regionali nel 2019 viene previsto per tutte le strutture di diritto privato, ad esclusione degli IRCCS, un budget per i ricoveri inerente le prestazioni di bassa complessità calcolato su quanto erogato per le stesse prestazioni nel 2015 al netto dell'abbattimento del 3,5 % applicato per allineare il tariffario regionale a quello stabilito per la mobilità. L'alta complessità per le strutture non IRCCS resta non soggetta a vincoli di budget.

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato, sarà assegnato secondo i seguenti principi:

- 4) Contrattualizzazione del 92% (c.d. Base) di quanto finanziato nel 2018;
- 5) Il 5% del finanziato 2018 verrà assegnato sulla base di specifici obiettivi;
- 6) Le restanti risorse saranno riconosciute su base regionale con regressioni tariffarie che saranno applicate nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%.

Oltre il 106% non sarà garantita alcuna remunerazione delle prestazioni fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

Eventuali rimodulazioni del Budget potranno essere sottoscritte, entro il 30 novembre 2019 a fronte della valutazione dell'andamento della produzione degli erogatori previo accordo con l'ATS e comunicazione alla Regione.

Non essendo stata revocata la D.G.R. 6505 del 21 aprile 2017, deve intendersi confermata la

disposizione che prevede una penalizzazione, in misura crescente e fino ad un massimo dell'1,8%, per le strutture che nel 2019 non raggiungeranno il 106% dell'obiettivo di produzione. L'importo di tale decurtazione verrà portato in detrazione nella liquidazione delle prestazioni erogate nel 2019, ma non comporterà una riduzione nell'individuazione del finanziato 2018 ai fini della determinazione del budget per gli anni successivi.

Le regole 2019 hanno previsto l'obbligo per la struttura che non riesca ad erogare le prestazioni nel rispetto dei tempi di attesa e dopo aver anche verificato la disponibilità di prenotazione nell'ambito della stessa ATS, di erogare la prestazione facendosi carico dell'intera tariffa detratto il ticket eventualmente dovuto. La prestazione così erogata dovrà poi essere rendicontata nel flusso 28/SAN ma non a carico del SSR (indicando la prestazione come solvente). Questa disposizione prevista nelle regole 2019 è stata impugnata nel ricorso depositato prima della sottoscrizione del contratto provvisorio.

Con riferimento alle Funzioni non tariffate 2019, il limite massimo di risorse disponibili regionali non potrà superare 817,5 ml/Euro così suddivisi: fino a 115,5 ml/Euro per gli erogatori privati e 702 ml/Euro per gli erogatori pubblici, comprese le risorse per la tenuta dei registri tumori, da definirsi con successivo provvedimento di Giunta Regionale. Nel 2019 vi sarà una profonda riorganizzazione delle funzioni non tariffabili sulla base delle verifiche effettuate dalla DG Welfare relativamente ai criteri di individuazione delle funzioni, relativi ai costi di riferimento e alle modalità di remunerazione, tenuto conto delle osservazioni formulate dalla Agenzia del Controllo del Sistema Socio Sanitario Lombardo.

Con riferimento al DM n. 70/2015 "*Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera*" viene previsto un riordino delle alte specialità (neurochirurgia, cardiocirurgia, chirurgia vascolare, chirurgia toracica e emodinamica) e anche della rete dell'emergenza-urgenza relativa ai criteri di classificazione dei Presidi Ospedalieri (Pronto Soccorso, DEA di I livello e DEA di II livello).

In relazione alla disciplina degli Stranieri Temporaneamente Presenti, con decorrenza 1 Gennaio 2017, le competenze già attribuite al Ministero dell'Interno sono state trasferite al Ministero della Salute che deve farsi carico anche del pregresso. Il finanziamento delle prestazioni erogate a STP deve avvenire in coerenza con le prestazioni effettivamente rese. A livello nazionale le risorse sono ripartite in via provvisoria sulla base del dato storico riferito all'anno precedente o all'ultimo quinquennio. Le prestazioni saranno remunerate sulla base di procedure non ancora definite da Regione Lombardia.

Le regole disciplinano nuovamente il rapporto tra le attività contrattualizzate e le attività in regime di solvenza. In continuità con le regole 2018, viene precisato che al di fuori del rapporto contrattuale con il SSR, presso le strutture sanitarie e le unità d'offerta sociosanitarie accreditate ed a contratto, è consentito lo svolgimento di attività in regime di solvenza, ovvero senza oneri a carico del FSR, a condizione che non vi sia commistione tra le attività contrattualizzate con il SSR e quelle erogate per i pazienti solventi.

Nell'ambito dell'attività in regime di solvenza non è consentito l'utilizzo del ricettario regionale. L'ATS provvederà al monitoraggio e verifica del rispetto della disposizione.

In relazione al File F, le risorse 2019 hanno previsto un incremento massimo di sistema pari al 10% a cui dovrà essere sottratto l'importo relativo alle note di credito per MEA (Managed Entry Agreement). Al superamento del medesimo tetto verrà applicato un abbattimento di sistema.

A partire dal mese di gennaio 2019, dovranno essere registrati nella tipologia 15 del File F anche, secondo la modalità di cassa, le note di credito e gli importi derivanti dai controlli.

Le strutture erogatrici hanno rendicontato in file F nella tipologia 15, entro il 28/02/2019 le note di credito incassate dalle stesse indipendentemente dalla data di registrazione, oltre agli importi derivanti dai controlli ATS effettuati nel corso del 2018.

In relazione ai Farmaci innovativi, con decorrenza dal 1 luglio 2019, ciascuna struttura privata accreditata è stata abbinata ad una struttura pubblica. L'acquisto sarà a carico della struttura pubblica con fatturazione elettronica ad essa intestata. La consegna da parte dell'azienda farmaceutica avverrà presso la struttura privata accreditata, per il quantitativo stabilito, che dovrà procedere con l'erogazione o la somministrazione. La rendicontazione in File F sarà a carico della struttura privata, in quattro nuove tipologie che istituite appositamente per i farmaci innovativi. La Società è stata abbinata alla ASST Monza.

In relazione ai flussi sanitari le regole ribadiscono che le prestazioni per le quali è previsto un flusso informativo di rendicontazione possono essere remunerate solo a seguito della corretta e puntuale trasmissione delle stesse. In casi eccezionali, le prestazioni relative ad un esercizio che pervengono tramite un flusso informativo oltre le scadenze sopra individuate potranno essere remunerate nell'esercizio successivo solo a seguito di verifica ed autorizzazione della DG Welfare e fatte salve tutte le attività di verifica e controllo di competenza delle ATS. La data di invio delle correzioni di tutti i Flussi sanitari viene fissata nel 15 febbraio di ogni anno fatta eccezione per il File F per il quale il termine è fissato entro il 28 febbraio.

La Legge di Bilancio 2019 (legge n. 145 del 30 dicembre 2018) ha previsto numerosi punti di interesse sanitario di cui si riportano di seguito quelli di maggiore interesse per la Società:

Fondo Sanitario Nazionale e nuovo Patto per la Salute e modifica e intervento tetto DL 95/2012: Per il 2019, il FSN si determina in 114,439 miliardi. Il fondo viene incrementato invece di 2 miliardi nel 2020 e di 1,5 miliardi nel 2021. L'accesso alle risorse incrementalì è subordinato ad un Patto per la Salute 2019-2021 – da stipulare in Conferenza Stato-Regioni entro il 31 marzo 2019 – con misure di programmazione, miglioramento dei servizi ed efficientamento dei costi, tra le quali: “.....  
*Ordinata programmazione del ricorso agli erogatori privati accreditati, che siano preventivamente sottoposti a controlli di esiti e di valutazione con sistema di indicatori oggettivi e misurabili, anche aggiornando quanto previsto dall'articolo 15, comma 14, primo periodo del DL n. 95/2012 (detto decreto prevede un tetto di spesa invalicabile per la componente di diritto privato del SSN, imposto dalla spending review, peraltro, senza limiti temporali)*”. Il Patto della Salute ad oggi non è stato ancora adottato.

Sanatoria professionisti sanitari non iscritti agli albi: coloro che hanno svolto attività professionale per minimo 36 mesi negli ultimi 10 anni possono continuare ad esercitare a condizione che si iscrivano negli elenchi speciali ad esaurimento entro il 31 dicembre 2019. Entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge (1° gennaio 2019), con decreto del Ministro della Salute sono istituiti gli elenchi speciali. Il decreto non è ancora stato adottato. L'iscrizione negli elenchi speciali non produce, per il possessore del titolo, alcun effetto sulla posizione funzionale rivestita e sulle mansioni rivestite. Il decreto attuativo non è stato ancora adottato.

Pubblicità sanitaria: si introduce il divieto, per le strutture sanitarie private di cura e per le società che esercitano attività odontoiatrica, di fornire comunicazioni a carattere promozionale e suggestivo. Rimane la possibilità di fornire comunicazioni informative circa i titoli e le specializzazioni professionali, la struttura dello studio professionale, le caratteristiche del servizio offerto, nonché il prezzo e i costi complessivi delle prestazioni secondo criteri di trasparenza e veridicità del messaggio (art. 2, comma 1, lett. b) del DL 223/2006 e art. 4 del DPR 137/2012). Si rafforzano le funzioni di vigilanza degli Ordini professionali in materia. Si specifica, inoltre, che tutte le strutture sanitarie private sono tenute a dotarsi di un direttore sanitario iscritto all'albo dell'ordine territoriale competente per il luogo nel quale hanno la loro sede operativa.

### Assolvimento degli obblighi inerenti la Trasparenza

Entro 30 giorni dalla approvazione del Bilancio 2018 sarà pubblicato nella Sezione “Trasparenza” il Bilancio 2018 completo di conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa completa di quanto previsto dall’art. 1, commi da 125 a 129 della L. 124/2017.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Per il 2019, a contesto normativo invariato, si prevedono ricavi in aumento per prestazioni sanitarie di ricovero a “bassa complessità” erogate a favore di pazienti residenti fuori regione per effetto di quanto disposto con la DGR X/1046/2018 che, prevedendo la definizione di un budget per ogni erogatore sulla base del valore dell’attività erogata nel 2015, sancisce il superamento delle regressioni tariffarie previste con DGR X/6592/2017.

Si prevede che nell’ultimo trimestre del 2019 sarà avviata l’attività del nuovo Centro Poliambulatoriale di Via Appiani 17.

Si prevede per il 2019 un andamento dei costi in linea con il profilo produttivo atteso dell’azienda, tenuto conto dell’incremento dei costi del personale principalmente dovuti a: (i) all’esaurimento degli effetti degli sgravi contributivi derivanti dalle assunzioni di personale con contratto a tempo indeterminato disposte nel 2015/2016; (ii) al consolidamento a regime degli effetti delle variazioni di organico disposte nell’esercizio 2018; (iii) al potenziamento dei servizi amministrativi (front/back-office, I.T. e altri servizi generali) e sanitari (blocco operatorio e servizi ambulatoriali).

In relazione alle informazioni richieste dall’art. 2428, comma 3, 6bis Codice Civile, si fa presente che, in merito al rischio di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, non sussistono esigenze di particolari segnalazioni. Infatti la società non presenta situazioni critiche sia in funzione del rapporto di conto corrente esistente con la società controllante Policlinico San Donato S.p.A., sia in funzione delle giacenze medie attive in conto corrente, sia in relazione alla tempistica di incasso dei crediti e di pagamento dei debiti.

Inoltre si segnala che la società possiede depositi presso istituti di credito e dispone di linee di credito per far fronte ad eventuali temporanee esigenze di liquidità, anche con riferimento agli investimenti illustrati.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che, con l’approvazione del presente bilancio, viene a scadere l’intero Consiglio di Amministrazione. Pertanto Vi invitiamo a provvedere alla nomina dell’organo amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(Avv. Gaspare Emmanuele Trizzino)

Milano, 21 giugno 2019

**ISTITUTI CLINICI ZUCCHI S.P.A.**  
**Sede Sociale: Via Zucchi 24 - Monza**  
**Capitale Sociale EURO 1.922.000,00.= i.v.**  
**Registro Imprese MB n. 00854080157 CCIAA N. 51538**  
**Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte**  
**del Policlinico San Donato S.p.A.**

**Relazione del collegio sindacale sul bilancio chiuso**  
**al 31 dicembre 2018**

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, che il consiglio di amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice Civile, e da questi comunicato al Collegio Sindacale unitamente alla Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione legale dei conti della società Crowe AS S.p.A., di Milano, iscritta nel Registro dei Revisori Legali al n. 2498, a seguito di incarico conferito dall'assemblea ordinaria del 27.6.17. Si fa presente che la Società di Revisione ed il Collegio Sindacale hanno rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 del Codice Civile.

Con la presente relazione Vi diamo conto del nostro operato e delle nostre osservazioni.

**1. Funzioni di vigilanza**

La nostra attività nel corso dell'esercizio è stata ispirata alle norme di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle adunanze del consiglio di amministrazione, svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente assicurare la conformità alla legge e allo statuto sociale;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni, oggetto o caratteristiche effettuate dalla società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere

assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;

- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa; al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, in tale contesto abbiamo operato chiedendo ed ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle rispettive funzioni, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto di documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo vigilato sulla regolarità dei contratti ed, in genere, dei rapporti con la società controllante, Policlinico San Donato Spa, e con le parti correlate;
- non abbiamo ricevuto denunce ex art. 2408 Codice civile, e nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non abbiamo riscontrato fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- abbiamo avuto scambio di informazioni con l'ODV (Organismo di Vigilanza) e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo valutato la sussistenza del presupposto della continuità aziendale adottato dagli amministratori e, a nostro giudizio, non abbiamo rilevato fatti, né indizi tali da pregiudicare la continuità aziendale.

## **2. Bilancio di esercizio**

Relativamente al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, Vi ricordiamo che la revisione dello stesso è demandata al revisore Crowe AS S.p.A. che ha emesso la propria relazione in data odierna con un giudizio positivo. In aggiunta a quanto precede, Vi attestiamo che:

- abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo, non abbiamo particolari osservazioni da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423 del Codice civile;
- il bilancio è stato redatto secondo le norme del Codice Civile e le regole enunciate nei nuovi principi contabili OIC emanati a fine 2016;

- abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

### **3. Conclusioni**

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato nonché, tenuto conto che dalla relazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non emergono rilievi o riserve, possiamo concludere che, a nostro giudizio, il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Pertanto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale, esprime, inoltre, parere favorevole alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2018, così come formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Comunichiamo che in data 12 aprile 2019 il Sindaco Supplente Dott. Alessandro Manusardi ha rassegnato le dimissioni con effetto dalla prossima assemblea e pertanto l'assemblea sarà chiamata a deliberare in merito alla sua sostituzione.

Monza, 21 giugno 2019

#### **Il Collegio Sindacale**

Dott. Anna Strazzera

Dott. Marco Briganti

Prof. Marco Confalonieri

## Istituti Clinici Zucchi S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi  
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Agli Azionisti della Istituti Clinici Zucchi S.p.A.

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Istituti Clinici Zucchi S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate

per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori della Istituti Clinici Zucchi S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Istituti Clinici Zucchi S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

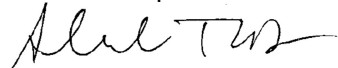
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Istituti Clinici Zucchi S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Istituti Clinici Zucchi S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 21 giugno 2019

Crowe AS SpA



Alessandro Rebora  
(Revisore Legale)

